



Care Studentesse,
Cari Studenti,

vi porgo il mio più cordiale benvenuto e vi ringrazio per aver scelto uno dei Corsi di studio dell'Università di Siena. Sono convinto che esso contribuirà al vostro percorso formativo e soddisferà le vostre aspirazioni culturali e personali. L'Università di Siena è un ateneo con una forte vocazione multi vocale fortemente incentrato sul valore delle attività in presenza e del valore che queste attività hanno nella formazione e nei processi di apprendimento, unitamente alle molteplici esperienze che le attività in presenza permettono di vivere a Siena e nelle sedi del nostro Ateneo, ovvero Arezzo, Grosseto e San Giovanni Valdarno.

Alle studentesse e agli studenti che stanno per intraprendere il percorso universitario suggerisco di seguire la propria vocazione e i propri desideri, difendendoli con orgoglio e vivendoli come una scelta presa con il cuore. Il tempo degli studi universitari è quello dei grandi ideali e dei sogni che possono trasformarsi in progetti di vita.

L'Università di Siena vi seguirà e sosterrà in questo bellissimo viaggio.

Pochi giorni fa l'Università ha confermato il suo valore che ormai da oltre quindici anni la colloca sul podio dei migliori Atenei italiani tra quelli di media dimensione. Questo ed altri elementi di qualità emergono dalla classifica Censis-Repubblica e da molti altri *rankings* nazionali ed internazionali nei quali l'Università di Siena è ormai stabilmente presente. Tali valutazioni riconoscono la qualità della nostra offerta formativa e dei servizi offerti alle studentesse e agli studenti e ci rendono particolarmente orgogliosi, perché ottenuti coniugando la valorizzazione della nostra tradizione con il consolidamento a livello nazionale e internazionale della ricerca e della didattica promossi nell'ottica della continua innovazione.

A partire dalle sue antiche origini, che risalgono al 1240, l'Università di Siena del terzo millennio è un Ateneo vivace e cosmopolita (più dell'8% degli studenti sono internazionali), con una visione strategica di respiro internazionale (18 Corsi di Studio sono interamente erogati in lingua inglese) che coniuga al meglio la qualità della ricerca (in Ateneo possiamo annoverare due Dipartimenti di Eccellenza) con una didattica attenta alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti, all'acquisizione di competenze trasversali e al potenziamento delle opportunità di conoscenza del mondo del lavoro.

Fermi nel mantenere studentesse e studenti al centro dei nostri progetti, abbiamo lavorato per sviluppare una rete integrata di servizi e agevolazioni, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine, del territorio e della Regione Toscana, in modo da permettere di vivere un'esperienza universitaria completa e totalmente formativa. L'elenco delle opportunità e delle occasioni di arricchimento culturale e per il tempo libero è reperibile al sito <https://orientarsi.unisi.it>, sempre e continuamente aggiornato.

Nella stessa ottica, per facilitare il più possibile l'accesso a molti dei servizi a voi dedicati, è attiva "my USiena", la app, che permette di consultare, in modo semplice e veloce, la carriera accademica - esami sostenuti, piano di studi, media dei voti, etc. -, lo stato dei pagamenti delle tasse, l'orario delle lezioni e di prenotare gli esami.

Molte altre iniziative sono in via di definizione e di realizzazione: Sono certo che esse consentiranno alle studentesse e studenti di costruire una memorabile esperienza di studio e di vita presso l'Università di Siena e le nostre città campus.

Auguro a ciascuno di voi un anno di studi sereno e produttivo.

Il Rettore

Prof. Roberto Di Pietra

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	3
ORGANI DEL DIPARTIMENTO	6
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	6
COMITATO PER LA DIDATTICA	7
CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI (CL. L-14)	8
STRUTTURA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDL	8
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	9
SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI	9
NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA	11
AMMISSIONE	11
TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI DELLO STUDENTE"	11
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	12
ATTIVITÀ A SCELTA E OPZIONALI.....	12
CONOSCENZE LINGUISTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA.....	12
ORIENTAMENTO E TUTORATO.....	13
COMMISSIONE ESAMINATRICE	13
PROPEDEUTICITÀ	13
ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI	13
ESAME DI LAUREA	14
TERMINI PER L'AMMISSIONE	14
MODALITÀ	14
ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA.....	14
COMMISSIONE DI ESAME DI LAUREA.....	14
PROTOCOLLO DI INTESA "PA 110 E LODE".....	15
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	16
PIANO DI STUDI	16
CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2023/2024	19
PROVE INTERMEDIE	19
FREQUENZA DELLE LEZIONI	20
PROGRAMMI DEI CORSI	21
DIRITTO AGROALIMENTARE	21
DIRITTO AMMINISTRATIVO.....	21
DIRITTO AMMINISTRATIVO.....	22
DIRITTO COMMERCIALE	23
DIRITTO COMMERCIALE.....	23
DIRITTO COSTITUZIONALE	24
DIRITTO COSTITUZIONALE	24

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI E DELLA SICUREZZA URBANA.....	25
DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI	25
DIRITTO DEL LAVORO.....	26
DIRITTO DEL LAVORO.....	26
DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	27
DIRITTO DEL LAVORO TRANSNAZIONALE ED EUROPEO	28
DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE.....	28
DIRITTO DEL TURISMO	29
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	30
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	31
DIRITTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI	32
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI I Modulo	33
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI - II Modulo.....	34
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	34
DIRITTO INTERNAZIONALE	35
DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DEI BENI CULTURALI.....	36
DIRITTO PENALE.....	37
DIRITTO PENALE.....	38
DIRITTO PENALE (DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.)	39
DIRITTO PENALE DEL LAVORO	39
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	40
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	41
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO	41
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	42
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO.....	42
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO.....	43
DIRITTO SINDACALE.....	44
DIRITTO TRIBUTARIO	44
DIRITTO TRIBUTARIO	45
ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE	46
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	46
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO.....	47
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO.....	48
LAW OF LITERATURE, LAW IN LITERATURE	49
LEGISLAZIONE E MARKETING STRATEGICO TERRITORIALE	50
SISTEMI DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA NUTRIZIONALE	50
STATISTICA	50
STATISTICA	52
STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - I Modulo	52
STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - II Modulo.....	53
STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - I Modulo	53

STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - II Modulo	54
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	55
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	56
TIROCINIO PROFESSIONALE	58
ORIENTAMENTO E TUTORATO	59
UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO	59
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	59
SERVIZIO DI TUTORATO	61
DOCENTE TUTOR ACCADEMICO.....	61
STUDENTESSE E STUDENTI TUTOR	61
MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXTRAEUROPEI.....	62
MOBILITA' IN EUROPA.....	62
DIPLOMA IN LEGAL STUDIES - UNIVERSITÀ DI OXFORD (UK)	63
MOBILITA' EXTRAEUROPEA	65
BORSE ESTIVE	65
INTERNATIONAL MOBILITY DESK	66
FORMAZIONE POST-LAUREA	67
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE	67
CORSO DI FORMAZIONE FORENSE.....	67
BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	68
GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"	68
ACCESSO ALLA BIBLIOTECA.....	70
SEZIONI DELLA BIBLIOTECA.....	70
SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"	71
DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA	74
UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO	75
PLACEMENT OFFICE – CAREER SERVICE	75
OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E DI TIROCINIO	75
ELENCO DOCENTI - CONTATTI	76
INFORMAZIONI GENERALI	79
UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI.....	79
UFFICIO PROGETTAZIONE CORSI E PROGRAMMAZIONE	80
URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	80

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

DIRETTORE

Prof. Stefano Pagliantini

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Docenti

Angiolini Chiara Silvia Armida	Maffei Paola
Baccari Gian Marco	Mecatti Irene
Benvenuti Stefano	Micheletti Dario
Calvellini Giovanni	Milani Giammaria
Carmignani Sonia	Mordini Maura
Colao Floriana	Navone Gianluca
Comporti Gian Domenico	Orlando Gianfranco
Cosi Giovanni	Padelletti Maria Luisa
Cossa Giovanni	Pagliantini Stefano
Dami Filippo	Passaniti Paolo
Diciotti Enrico	Palmieri Alessandro
Fanuele Chiara	Pavoni Riccardo
Feraci Ornella	Perini Mario
Ficarelli Beatrice	Piergigli Valeria
Gaeta Lorenzo	Pietrini Stefania
Galdani Annalisa	Pisaneschi Andrea
Guerrini Roberto	Pisaneschi Niccolò
Guidi Dario	Pistolesi Francesco
Iuliani Antonello	Ruggiero Iolanda
Lazzeroni Lara	Salvi Gabriele
Lenzi Raffaele	Scarselli Giuliano
Leoncini Isabella	Stolfi Emanuele
Loffredo Antonio	Tofanini Roberto
Lucattini Simone	Toti Barbara

Assegnisti di ricerca

Altamura Francesca	Romualdi Giuliana
--------------------	-------------------

Rappresentanti degli Studenti

Albano Marylin	Danza Martina
Alfano Alessia	Ladaga Pietro
Caporossi Sofia	Picchianti Samuele
D'Agostino Rita Maria	Ubodi Vilma

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo

Del Vecchio Antonia	Sorriso Viviana
Lenzi Monica	

I rappresentanti degli studenti sopra indicati potranno cambiare nel corso dell'anno accademico. I nuovi nominativi saranno reperibili sul sito *web* del Dipartimento.

COMITATO PER LA DIDATTICA

Prof. Gian Marco Baccari
(*Presidente*)

Docenti	Rappresentanti degli studenti
Gian Marco Baccari	Carlotta Fiorucci
Lara Lazzeroni	
Gianluca Navone	

I rappresentanti degli studenti potranno cambiare nel corso dell'anno accademico. I nuovi nominativi saranno reperibili sul sito *web* del Dipartimento.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZI GIURIDICI (CL. L-14)

Il Corso di Laurea in Servizi giuridici, della durata di **tre anni**, ha l'obiettivo di fornire un alto livello di qualificazione per l'esercizio della libera professione (L. 6 aprile 2007, n. 46) o per lo svolgimento di attività subordinata o parasubordinata negli ambiti: della organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali; dell'organizzazione e gestione delle imprese e/o di enti pubblici; dell'organizzazione amministrativa degli enti locali, delle società pubbliche e delle altre pubbliche amministrazioni statali; della sicurezza urbana; del patrimonio culturale; del turismo; della filiera agro-alimentare, come giurista con compiti di gestione e/o consulenza ovvero con compiti di controllo, verifica o certificazione.

STRUTTURA E OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDL

Il Corso di laurea in Servizi giuridici si propone di far conseguire non soltanto la conoscenza istituzionale dei principali saperi giuridici, ma anche una spiccata attitudine professionalizzante in funzione dei **tre curricula previsti: "Consulente del lavoro"** (Siena), "**Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio**" (sede di Arezzo) e "**Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari**" (sede di Arezzo). Ciò al fine di formare figure professionali di diversa natura tra cui quella di esperto del diritto del lavoro, con elevata competenza nell'amministrazione e gestione del personale nonché nelle relazioni sindacali e nella previdenza sociale; quella di esperto legale nel contesto della filiera agro-alimentare; quella di esperto legale in società, in enti pubblici e nelle amministrazioni territoriali, in sicurezza urbana e nell'immigrazione nonché nel diritto del turismo, delle nuove tecnologie e del patrimonio culturale.

L'offerta formativa proposta **nel primo anno di corso è comune a tutti i curricula predisposti, mentre si differenzia nel secondo e nell'ultimo anno di studio**, in cui l'offerta è calibrata sui diversi possibili sbocchi occupazionali di riferimento. Nei primi due anni del corso di laurea in Servizi giuridici trovano spazio tutte le attività formative di base (IUS/01, IUS/08) e buona parte di quelle caratterizzanti (IUS/04, IUS/07, IUS/10), in modo da fornire solide nozioni giuridiche nonché adeguate nozioni storico-filosofiche (IUS/18, IUS/19, IUS/20), linguistiche ed economiche (SECS-S/01). Più specificamente, gli insegnamenti rientranti nei primi due anni sono volti a far acquisire le conoscenze essenziali per orientarsi nei diversi settori del diritto e le capacità di utilizzare il lessico e il ragionamento giuridico, sia in generale che con riguardo alle problematiche specifiche delle singole materie. Fin dal primo anno di corso, inoltre, lo studente potrà approfondire e, quindi, migliorare la conoscenza della lingua inglese, per la quale è prevista un'adeguata verifica.

Il terzo anno si contraddistingue per il fatto che, accanto a ulteriori insegnamenti caratterizzanti e affini-integrativi della classe di laurea, lo studente può arricchire la propria preparazione mediante la scelta di altre materie nonché attraverso i tirocini formativi, in modo da acquisire le competenze specifiche di quelle diverse figure professionali che il corso di laurea mira a sviluppare. A tal fine nell'ultimo anno sarà particolarmente curato l'approfondimento del sapere e del ragionamento giuridico e l'applicazione delle conoscenze acquisite.

Per il conseguimento della Laurea in Servizi giuridici è necessario aver maturato **180 CFU** attraverso il superamento degli esami finali previsti per gli insegnamenti di base,

caratterizzanti, affini o integrativi, per le altre attività formative (conoscenze linguistiche - 3 CFU; crediti a libera scelta dello studente - 12 CFU; tirocinio - 3 CFU) e per la prova finale - 3 CFU.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il laureato in Servizi giuridici che ha optato per il *curriculum* in "**Consulente del lavoro**" dovrà possedere un'ottima conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato e dei principi fondamentali del diritto commerciale e del diritto processuale civile e penale, oltre naturalmente ad una approfondita conoscenza delle norme in materia di lavoro e sindacale, della sicurezza nell'ambiente di lavoro, della normativa in materia fiscale, di previdenza sociale, anche tenuto conto della disciplina europea in materia; dovrà essere, inoltre, pienamente consapevole delle modalità di interazione tra le diverse parti sociali presenti sul mercato del lavoro.

Il laureato in Servizi giuridici che ha seguito le attività formative relative al *curriculum* in "**Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio**" dovrà possedere un'ottima conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato e dei principi fondamentali del diritto commerciale, dei principi generali del diritto amministrativo e dell'organizzazione amministrativa centrale e locale; del diritto penale, e in specie della tutela penale della Pubblica amministrazione; nonché di altre specifiche materie giuridiche di più recente richiamo e fortemente interessate dal processo di integrazione europeo e dal diritto internazionale; il laureato, inoltre, dovrà avere assoluta padronanza delle tecnologie di informazione e dei sistemi informativi degli enti e delle imprese, volte ad attuare un'efficiente digitalizzazione dei relativi processi decisionali.

Il laureato in Servizi giuridici al termine del curriculum "**Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari**", dopo aver acquisito un'approfondita conoscenza degli istituti tipici del diritto privato, del diritto commerciale e del diritto amministrativo, dovrà essere in grado di padroneggiare una pluralità di materie come il diritto del turismo, del patrimonio culturale e il diritto agroalimentare.

In tutti i *curricula* l'acquisizione di tali conoscenze sarà verificata tramite lo svolgimento di esercitazioni e di seminari; prove intermedie ed esami finali dei singoli corsi; tirocini e altre esperienze formative organizzate nell'ambito del corso di studi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Per lo svolgimento della professione di consulente del lavoro il laureato dovrà effettuare un periodo di praticantato obbligatorio presso uno studio di un consulente del lavoro abilitato della durata di diciotto mesi, sei dei quali potranno anche essere anticipati durante il terzo anno di corso di laurea, in attuazione della convenzione sottoscritta tra l'Università di Siena e la Consulta dei Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Toscana. Una volta ottenuta la certificazione di compiuta pratica l'interessato potrà partecipare all'esame di abilitazione, avente cadenza annuale, organizzato su base regionale successivamente alla relativa indizione effettuata con decreto del Ministero del Lavoro. Superato positivamente l'esame di abilitazione, il neo consulente del lavoro potrà iscriversi presso il Consiglio dell'Ordine della provincia ove intenderà esercitare la professione.

Il consulente del lavoro può operare in regime di libera professione, con studio proprio, oppure presso aziende, pubbliche o private, organizzazioni sindacali, associazioni

rappresentative di interessi professionali tipici del mondo del lavoro e delle imprese. Altri sbocchi occupazionali sono relativi ai profili professionali di Tecnico dei servizi giudiziari, Tecnico della sicurezza sul lavoro e Tecnico dei servizi per l'impiego.

Attraverso gli altri due *curricula*, il Corso di Laurea è finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle amministrazioni statali centrali e periferiche, con esclusione della sola alta dirigenza, nelle amministrazioni territoriali, delle società a partecipazione pubblica, nelle strutture operanti nei settori della sicurezza urbana, dell'immigrazione e dell'ambiente; nonché nelle imprese pubbliche o private - e negli enti anche non profit - che operano nell'ambito culturale e della filiera agro-alimentare

NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA

AMMISSIONE

Per l'accesso al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo, anche conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI DELLO STUDENTE"

Il Corso di laurea in Servizi giuridici **non** è ad accesso programmato.

Per coloro che si iscrivono nell'a.a. 2023/2024 (anche provenendo da altro Ateneo nel quale non abbiano superato analoga prova) sono predisposti dei test di verifica delle "conoscenze iniziali". La partecipazione a tali test è obbligatoria.

Non devono sostenere il test di verifica:

-coloro che abbiano già sostenuto con esito positivo i test d'accesso previsti per i corsi di laurea afferenti alle aree disciplinari di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Scienze sociali.

-studentesse e studenti degli Istituti di istruzione superiore che abbiano, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, effettuato e superato il test presso la sede della propria Scuola e abbiano ottenuto la certificazione rilasciata dal Dipartimento.

Il test, composto da 30 domande a risposta multipla, verte su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo a principi dell'ordinamento italiano e all'attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso. La prova si intende superata rispondendo esattamente ad almeno 18 domande.

Per l'anno accademico 2023/2024 sono state previste **le seguenti sessioni di esame:**

- **6 ottobre 2023, ore 14,30;**
- **12 gennaio 2024, ore 14,30.**

I candidati potranno sostenere la prova:

- a Siena – c/o la Sede del Dipartimento di Giurisprudenza, via Mattioli 10;
- a Arezzo – c/o Ex Casa delle Culture, via A. Fanfani 5;
- a Grosseto – c/o Polo Universitario Grossetano, via Ginori, 43.

Per la preparazione al test è richiesta:

1) una sufficiente conoscenza della Costituzione italiana;

2) una sufficiente conoscenza del programma di storia svolto nell'ultimo anno della scuola superiore.

3) una lettura attenta del volume: E. Stolfi, S. Benvenuti, R. Tofanini, *Verso Giurisprudenza. Guida alle prove di accesso ai corsi di laurea giuridici*, Giappichelli, Torino 2019.

È inoltre consigliata la lettura di E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto*, Giappichelli, Torino, 2018.

Per coloro che in tale prova non conseguono un esito positivo saranno organizzate attività didattiche integrative stabilite dal Comitato per la Didattica e adeguatamente pubblicizzate sulla pagina *web* del Corso di studio. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

I CFU per il triennio sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corso di 60 ore pari a 9 CFU
- corso di 40 ore pari a 6 CFU

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea, anche se proveniente da altra università, può chiedere il riconoscimento dei crediti maturati nella carriera precedente, previa presentazione del certificato storico, rilasciato dall'Università di provenienza, comprovante il superamento di esami convalidabili e la relativa valenza in CFU.

Il Comitato per la didattica, per favorire una maggiore ed effettiva mobilità degli studenti, valuta il riconoscimento dei CFU nei passaggi tra corsi di studio nella misura maggiore possibile; in particolare, quando il trasferimento sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, il riconoscimento dei crediti non potrà essere inferiore al 50%.

Ai fini del riconoscimento, il Comitato per la didattica terrà conto dei seguenti criteri:

- equipollenza e coerenza dei contenuti delle attività formative, svolte dallo studente in trasferimento con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea;
- effettiva preparazione dello studente, accertata mediante colloqui individuali;
- obsolescenza in tutto o in parte dei crediti per i quali lo studente richiede il riconoscimento. Il Comitato per la didattica valuta l'eventuale obsolescenza, in tutto o in parte, e stabilisce l'entità del debito formativo da recuperare, fissando le relative modalità.

ATTIVITÀ A SCELTA E OPZIONALI

Lo studente potrà indicare nel Piano di Studi come "**materie a scelta**" (12 CFU) per il terzo anno anche insegnamenti attivati nel corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01). Lo studente può acquisire i 12 CFU a libera scelta anche sostenendo esami relativi ad insegnamenti e moduli attivati presso altri corsi di laurea dell'Ateneo. In tal caso, l'acquisizione è subordinata a specifica autorizzazione da parte del Comitato per la didattica, che ne valuta la coerenza con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La compilazione del piano di studio con la comunicazione delle attività "a scelta dello studente" e "opzionali" dovrà essere effettuata dallo studente con la seguente modalità:

- Studenti del primo, secondo e terzo anno: **dal 06.11.2023 al 30.04.2024** tramite la Segreteria *online* al momento dell'inserimento del piano di studi;

CONOSCENZE LINGUISTICHE E MODALITÀ DI VERIFICA

Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello B1.

Le competenze linguistiche sono attestate o dalla certificazione internazionale da conseguire presso il Centro linguistico di Ateneo (v. *infra*), o da idoneità interna, rilasciata dal medesimo Centro linguistico.

Una volta immatricolato, lo studente dovrà subito sostenere un test di livello che serve a individuare il suo grado di conoscenza della lingua inglese e a indirizzarlo a un adeguato corso di preparazione, a meno che non sia già in possesso di una delle certificazioni internazionali riconosciute dall'Ateneo. In tal caso lo studente non dovrà sostenere il test, ma presentare al Centro Linguistico l'originale del certificato per ottenere il riconoscimento

dei Crediti Formativi Universitari obbligatori corrispondenti a quelli previsti dal proprio corso di studi per la conoscenza della lingua inglese o per iscriversi al corso del livello superiore.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento e tutorato (v. *infra*) sono svolte dal Comitato per la didattica, dai docenti delegati per l'orientamento e il tutorato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Corso di Laurea in Servizi giuridici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le commissioni degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Comitato per la didattica, su proposta dei titolari degli insegnamenti, e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento o un suo sostituto (anche docente di materia affine), un ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o un cultore della materia preventivamente segnalato dal Presidente della commissione al Presidente del Comitato per la didattica e al Direttore del Dipartimento.

Nella verbalizzazione elettronica degli esami, il verbale deve essere firmato digitalmente dal solo Presidente della commissione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile.

PROPEDEUTICITÀ

Le eventuali propedeuticità saranno pubblicate sul sito del corso di studi.

Le regole sulla propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione.

ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti iscritti presso Università straniere potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza presso l'Università di Siena. Gli esami sono svolti nella lingua in cui sono impartiti gli insegnamenti.

ESAME DI LAUREA

TERMINI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve utilizzare la procedura presente nella propria segreteria online seguendo scrupolosamente le indicazioni pubblicate. I termini e ulteriori informazioni verranno inserite nel *vademecum* che sarà pubblicato, in tempo utile rispetto alla data della seduta di laurea, sulle pagine *web* del Dipartimento di Giurisprudenza.

MODALITÀ

La prova finale consisterà nella **valutazione**, da parte della Commissione di laurea, di un **elaborato scritto**, sotto la supervisione del docente relatore. Lo studente può scegliere di scrivere l'elaborato finale in lingua inglese.

Il candidato deve dimostrare approfondita conoscenza delle materie, capacità di rielaborare in modo critico le interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti oggetto dell'elaborato scritto, di individuare soluzioni, anche originali, alle principali questioni giuridiche affrontate, nonché di evidenziare la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente sia in forma scritta che orale.

Alla prova finale di laurea sono attribuiti 3 CFU.

La Commissione di laurea può attribuire un punteggio massimo pari a punti 6, che si aggiungono alla media finale sui voti riportati nei singoli esami. La Commissione, nel giudizio di merito, deve tenere conto in misura prevalente dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

Lo studente può chiedere dal II anno l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesi.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari di Corso ovvero ad un ricercatore d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del Corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesi in attuazione dell'obbligo dettato dall'art. 16 punto 7 Regolamento Didattico di Ateneo. E' onere dello studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesi da altro docente comunicare al docente che gli abbia già assegnato una tesi in precedenza la rinuncia allo svolgimento della stessa.

COMMISSIONE DI ESAME DI LAUREA

La commissione degli esami di laurea deve essere composta da non meno di tre membri, di cui almeno due professori. Può partecipare alla commissione non più di un cultore della materia e comunque in sovrannumero.

PROTOCOLLO DI INTESA "PA 110 E LODE"

L'Università di Siena ha aderito all'iniziativa di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, sottoscrivendo il Protocollo di Intesa unitamente al Ministro per la Pubblica Amministrazione nell'ambito programma Formazione PA 110 e lode.

Il Protocollo consente ai pubblici dipendenti di usufruire di notevoli incentivi per l'accesso all'istruzione di livello universitario.

Il Corso di laurea in Servizi giuridici rientra tra quelli che hanno aderito al Protocollo di Intesa.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito <https://www.unisi.it/didattica/pa-110-e-lode> e a scrivere un'email al Presidente del Comitato per la didattica, Prof. Gian Marco Baccari gianmarco.baccari@unisi.it

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

PIANO DI STUDI

Curriculum "Consulente del lavoro" - Sede di Siena

SSD	I ANNO	CFU
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	12
Ius/08	Diritto costituzionale	9
Ius/20	Teoria generale del diritto	9
Ius/18, Ius/19	Storia del diritto romano e storia del diritto medievale e moderno	12
Secs-s/01	Statistica	6
	Lingua inglese B1	3
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	
Ius/02	<i>Diritto privato comparato</i>	9
Ius/21	<i>Diritto pubblico comparato</i>	9
		60
SSD	II ANNO	
Ius/04	Diritto commerciale	9
Ius/07	Diritto del lavoro	9
Ius/10	Diritto amministrativo	9
Ius/12	Diritto tributario	9
Ius/17	Diritto penale	9
Ius/14	Diritto dell'Unione Europea	9
Ius/07	Diritto del lavoro transnazionale ed europeo	6
		60
SSD	III ANNO	
Ius/07	Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	12
Ius/07	Diritto sindacale	6
Ius/15	Diritto processuale civile del lavoro	6
Ius/17	Diritto penale del lavoro	6
Ius/16	Diritto processuale penale	6
Ius/07	Diritto del lavoro nella pubblica amministrazione	6
	Materia a scelta	6
	Materia a scelta	6
	Tirocinio	3
	Prova finale	3
		60

**Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio"
- Sede di Arezzo**

SSD	I ANNO	
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	12
Ius/08	Diritto costituzionale	9
Ius/20	Teoria generale del diritto	9
Ius/18, Ius/19	Storia del diritto romano e storia del diritto medievale e moderno	12
Secs-s/01	Statistica	6
	Lingua inglese B1	3
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	
Ius/02	<i>Diritto privato comparato</i>	9
Ius/21	<i>Diritto pubblico comparato</i>	9
		60
SSD	II ANNO	
Ius/04	Diritto commerciale	9
Ius/07	Diritto del lavoro	9
Ius/10	Diritto amministrativo	9
Ius/12	Diritto tributario	9
Ius/17	Diritto penale	9
	<i>Un esame a scelta tra i seguenti due:</i>	
Ius/14	<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	9
Ius/13	<i>Diritto internazionale</i>	9
Ius/10	Sistemi della qualità e della sicurezza nutrizionale	6
		60
SSD	III ANNO	
Ius/07	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	6
Ius/10	Diritto degli enti locali e della sicurezza urbana	6
Ius/16	Elementi di Diritto processuale penale	6
Ius/10	Diritto sanitario e dei servizi sociali	6
Ius/02	Diritto delle nuove tecnologie	6
	<i>Un esame a scelta tra i seguenti due:</i>	
Ius/01	<i>Diritto della privacy e protezione dei dati personali</i>	6
Ius/01	<i>Law of literature, law in literature</i>	6
Ius/17	Diritto penale (delitti dei p.u. contro la P.A.)	6
	Materia a scelta	6
	Materia a scelta	6
	Tirocinio	3
	Prova finale	3
		60

**Curriculum "Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari"
- Sede di Arezzo**

SSD	I ANNO	CFU
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	12
Ius/08	Diritto costituzionale	9
Ius/20	Teoria generale del diritto	9
Ius/18, Ius/19	Storia del diritto romano e storia del diritto medievale e moderno	12
Secs-s/01	Statistica	6
	Lingua inglese B1	3
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	
Ius/02	<i>Diritto privato comparato</i>	9
Ius/21	<i>Diritto pubblico comparato</i>	9
		60
SSD	II ANNO	
Ius/04	Diritto commerciale	9
Ius/07	Diritto del lavoro	9
Ius/10	Diritto amministrativo	9
Ius/12	Diritto tributario	9
Ius/17	Diritto penale	9
	<i>Un esame a scelta tra i seguenti due:</i>	
Ius/14	<i>Diritto dell'Unione Europea</i>	9
Ius/13	<i>Diritto internazionale</i>	9
Ius/10	Sistemi della qualità e della sicurezza nutrizionale	6
		60
SSD	III ANNO	
Ius/02	Diritto delle nuove tecnologie	6
Ius/10	Diritto del patrimonio culturale	6
Ius/01	Diritto del turismo	6
Ius/10	Legislazione e <i>marketing</i> strategico territoriale	6
	<i>Un esame a scelta tra i seguenti due:</i>	
Ius/01	<i>Law of literature, law in literature</i>	6
Ius/01	<i>Diritto della privacy e protezione dei dati personali</i>	6
Ius/03	Diritto agroalimentare	6
Ius/13	Diritto internazionale ed europeo dei beni culturali	6
	Materia a scelta	6
	Materia a scelta	6
	Tirocinio	3
	Prova finale	3
		60

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2023/2024

I semestre

25 settembre - 22 dicembre: lezioni 1° semestre

11 -15 dicembre: sessione esami straordinaria riservata ai fuori corso (un appello) (lezioni NON sospese)

23 dicembre 2023 – 7 gennaio 2024: vacanze di Natale

08 gennaio - 16 febbraio: prima sessione di esami (3 appelli)

II semestre

19 febbraio - 27 marzo: lezioni

28 marzo - 02 aprile: vacanze di Pasqua

3-5 aprile: sessione esami straordinaria valida per tutti i Corsi di laurea (un appello) (lezioni sospese)

8 aprile - 7 giugno: lezioni

10 giugno - 31 luglio: seconda sessione di esami (3 appelli)

2-20 settembre: terza sessione di esami (2 appelli)

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti ad almeno quindici giorni di distanza.

SESSIONI DI LAUREA 2024

14, 15, 16 febbraio (esami conclusi entro gennaio)

22, 23, 24 aprile (esami conclusi entro appello straordinario di aprile)

17, 18, 19 luglio (esami conclusi entro giugno)

23, 24, 25 ottobre (esami conclusi entro settembre)

PROVE INTERMEDIE

Ciascun insegnamento, di norma, prevede una o più prove valutative di verifica *in itinere*.

I criteri di valutazione sono definiti dai docenti responsabili degli insegnamenti e resi pubblici nel rispetto dei requisiti di trasparenza. Le prove *in itinere* non comportano l'acquisizione di crediti formativi universitari.

I semestri durante i quali saranno impartiti i corsi saranno comunicati mediante affissione di avvisi e pubblicati sulla pagina *web* del Dipartimento

Gli studenti devono sostenere gli esami con i docenti dei corsi di appartenenza (anche in relazione alla lettera iniziale del proprio cognome nel caso di corsi sdoppiati). **L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.** Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva, non vi è un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per l'idoneità di lingua inglese. Un obbligo analogo sussiste anche per il Tirocinio.

AVVERTENZA GENERALE

Gli studenti iscritti nel 2018-2019 troveranno i programmi degli esami del proprio Piano di studi sui siti on line di ciascun singolo insegnamento.

PROGRAMMI DEI CORSI

DIRITTO AGROALIMENTARE

(Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/03 – 6 CFU – 40 ore

Prof. Luigi Pelliccia

Programma

Il corso si occuperà dei seguenti temi: la definizione, la funzione e le fonti del diritto alimentare; la disciplina della trasparenza; le istituzioni europee coinvolte; i rapporti fra consumatori e imprese e fra imprese, anche nell'ottica della concorrenza, nell'ambito della filiera agroalimentare; i sistemi di controllo e tracciabilità; la comunicazione nel mercato in relazione all'etichettatura, le denominazioni, la pubblicità; i marchi dei prodotti alimentari; i prodotti e sistemi di qualità; l'origine dei prodotti agricoli e alimentari; brevettabilità del vivente, novel foods e OGM.

Obiettivi formativi

Il corso persegue gli obiettivi formativi seguenti: i) fornire agli studenti la una solida conoscenza del diritto alimentare; ii) fornire agli studenti gli strumenti metodologici per interpretare e applicare le norme che compongono il diritto alimentare secondo i principi che governano la materia, e avendo padronanza del sistema multilivello; iii) fornire agli studenti gli strumenti per svolgere un'analisi critica della disciplina e della giurisprudenza in materia di diritto alimentare

Metodi didattici

Alle lezioni, di tipo frontale, verranno abbinati momenti di discussione e confronto, anche di casi giurisprudenziali

Testi consigliati

"Compendio di Diritto Alimentare", Borghi, Costato e altri, ed. 2022, Wolters Kluwer "Diritto Commerciale", Minervini, Graziani, Belviso, Santoro, ult. ed., Cedam, limitatamente ai capp. 1 e 2 della Parte Prima e 1, 2, 3 e 4 della Parte Seconda. In alternativa a quest'ultimo "Introduzione allo studio delle società agricole". Wolters Kluwer, 2023.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto Commerciale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/10 – 9 CFU – 60 ore

Prof. Simone Lucattini

Programma

Il Corso contribuisce a consentire di acquisire conoscenze e competenze utili per la consulenza alle imprese che si interfacciano con la P.A. e in materia di organizzazione del lavoro pubblico. Lo studente dovrà essere in grado di interpretare le norme regolatrici dell'azione e dell'organizzazione della P.A., nonché di comprendere la struttura di un provvedimento amministrativo e il conseguente regime giuridico.

Contenuti:

Principi generali; provvedimento amministrativo; procedimento amministrativo; organizzazione amministrativa

Testi consigliati

M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Bologna, Il Mulino, ult. ed. Capitoli I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII.

Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali. A tali fini, oltre ad un codice aggiornato delle leggi amministrative, può essere utile la consultazione di un codice commentato alla legge n. 241 del 1990. A titolo puramente indicativo, si possono tenere presente M.A. Sandulli (a cura di), *Codice dell'azione amministrativa*, Milano, Giuffrè, 2017, e A. Romano (a cura di), *L'azione amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2016.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/10 – 9 CFU – 60 ore

Prof.ssa Annalisa Gualdani

Programma

Il corso si prefigge l'obiettivo di fare acquisire una buona conoscenza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto amministrativo.

Relativamente all'organizzazione amministrativa, verranno studiati i principi e le regole che informano gli enti pubblici e le relative articolazioni anche delle forme più recenti di regolazione, attraverso le autorità indipendenti; i servizi pubblici e le relative forme di gestione a società private e *in house*; la regolazione giuridica del rapporto di lavoro presso le pubbliche amministrazioni; la normativa che sovrintende la dirigenza pubblica; le diverse articolazioni centrali, regionali e locali degli enti pubblici; i beni di cui tali enti si avvalgono nello svolgimento dei propri compiti.

Analizzati i principi e gli istituti che informano i rapporti tra amministrazione e cittadini ed approfondite in particolare le diverse tipologie dei poteri pubblici, sarà dedicato specifico approfondimento all'attività amministrativa, con riguardo ai principi ed alle regole in materia di procedimento amministrativo, nonché quelli relativi ai provvedimenti finali. A riguardo verrà condotta un'ampia analisi della legge n. 241/90 e successive modificazioni, anche alla luce della più recente giurisprudenza del giudice amministrativo.

Infine verranno trattati i temi delle obbligazioni della pubblica amministrazione e della responsabilità civile e contabile anche attraverso l'analisi di alcune sentenze indicate dal docente.

Testi consigliati

M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Bologna, Il Mulino, ult. ed. Capitoli I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII. L'esame va inoltre preparato sul seguente volume:

G. Sciullo, *L'organizzazione amministrativa. Principi*, Torino, Giappichelli, 2013. Capitoli III (i tratti di base: figure soggettive, strutture organizzative e centri di imputazione) e IV (modelli e relazioni organizzative).

La preparazione va altresì integrata con un codice di diritto amministrativo aggiornato.

DIRITTO COMMERCIALE

(per il Curriculum "*Consulente del lavoro*" il corso è mutuato da Diritto Commerciale, I modulo, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/04 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Antonello Iuliani

Programma

I modulo:

L'insegnamento è diretto ad analizzare la funzione e la disciplina dei principali istituti del diritto dell'impresa, dei più importanti contratti di impresa, dei titoli di credito, delle singole procedure concorsuali contemplate dall'ordinamento italiano.

Testo di riferimento

Graziani, Minervini, Belviso, Santoro, *Manuale di diritto commerciale*, ultima ed. Cedam.

DIRITTO COMMERCIALE

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/04 - 9 CFU - 60 ore

Prof.ssa Irene Mecatti

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze approfondite sulla disciplina delle forme individuali e collettive dell'impresa, dei titoli di credito, dei contratti d'impresa e della crisi dell'imprenditore e del debitore civile.

Programma

Il corso di diritto commerciale è centrato sulla figura dell'imprenditore individuale e collettivo e si articola in: a) Impresa e Imprenditore; b) Azienda e sua circolazione; c) Le scritture contabili, i segni distintivi, il registro delle imprese, gli ausiliari dell'imprenditore, la concorrenza, le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali; d) Società di persone, di capitali, cooperative; e) Titoli di credito; f) Contratti d'impresa; g) Crisi d'impresa e del debitore civile.

Testi consigliati

A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, V. Santoro, *Manuale di diritto commerciale*, XVIII ed. Cedam, Padova, 2023 (con esclusione del cap. 6, della parte II e del cap 7, della parte III).

Lo studio del manuale consigliato o di altro manuale a scelta dello studente deve essere accompagnato da un costante confronto con il dato normativo vigente, oggetto ultimo dello studio. Ciò che potrà essere fatto dotandosi di una qualsiasi tra le molte edizioni in commercio del Codice civile con le principali leggi complementari, purché aggiornata.

DIRITTO COSTITUZIONALE

(per il Curriculum "*Consulente del lavoro*" il corso è mutuato da *Diritto Costituzionale*, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/08 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Andrea Pisaneschi

Prof. Mario Perini

Programma

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e dell'ordinamento positivo italiano. L'analisi della nozione di ordinamento giuridico, dei caratteri dell'ordinamento internazionale e della Unione europea, degli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, dei concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative; gli istituti di partecipazione politica; l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano ed i collegamenti tra potere legislativo e potere esecutivo; gli organi di garanzia costituzionale (capo dello Stato e Corte costituzionale); i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali; l'ordine giudiziario; l'ordinamento regionale e delle autonomie locali. Per i frequentanti, secondo modalità che saranno comunicate durante il corso, è prevista la visita a Roma ad un organo costituzionale o a rilevanza costituzionale.

Testi consigliati

A scelta dello studente, uno dei due manuali di seguito indicati:

1) A. Pisaneschi, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

2) F. Modugno (a cura di), *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed..

Si raccomanda la consultazione di un testo aggiornato della Costituzione italiana.

L'esame, nonché la prova intermedia, si svolgono in forma di colloquio orale.

DIRITTO COSTITUZIONALE

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/08 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Mario Perini

Programma

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e dell'ordinamento positivo italiano. L'analisi della nozione di ordinamento giuridico, dei caratteri dell'ordinamento internazionale e della Unione europea, degli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, dei concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative; gli istituti di partecipazione politica; l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano ed i collegamenti tra potere legislativo e potere esecutivo; gli organi di garanzia costituzionale (capo dello Stato e Corte costituzionale); i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali; l'ordine giudiziario; l'ordinamento regionale e delle autonomie locali.

Testi consigliati

A scelta dello studente, uno dei due manuali di seguito indicati:

1) A. Pisaneschi, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

2) F. Modugno (a cura di), *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed..

Si raccomanda la consultazione di un testo aggiornato della Costituzione italiana.

L'esame, nonché la prova intermedia, si svolgono in forma di colloquio orale.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI E DELLA SICUREZZA URBANA

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*")

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

Il corso affronta l'evoluzione degli enti locali nel sistema autonomistico con l'obiettivo di accostare gli studenti alla conoscenza della loro organizzazione e funzionamento. Una particolare attenzione verrà dedicata al comune e alle tematiche relative alla sicurezza urbana, nonché agli aspetti problematici collegati alle principali riforme amministrative che negli ultimi anni hanno interessato le amministrazioni locali.

Testi consigliati

L. Vandelli, *Il sistema delle autonomie locali*, Il Mulino, ultima edizione;

R. Ursi, *La sicurezza pubblica*, Il Mulino, 2022 (pp. 180-217).

Note

Durante il corso saranno fornite indicazioni riguardanti le fonti e materiali di approfondimento.

Forma dell'esame

L'esame si svolge in forma orale.

DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*")

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Annalisa Gualdani

Programma

Lo Stato sociale in Italia. I diritti sociali nella Costituzione. Il diritto all'assistenza sociale e il suo rapporto con il la previdenza sociale. La storia dei servizi sociali in Italia. Assistenza sociale e beneficenza pubblica. I servizi sociali nel d.p.r. n. 616/1977. I servizi sociali come servizi alla persona: dal s.lgs. n. 112/98 alla legge n. 328/00. L'impatto della riforma del Titolo V della Costituzione sul sistema dei servizi sociali. I livelli essenziali: definizione La questione dell'esigibilità dei diritti degli utenti alle prestazioni sociali. Il sistema di finanziamento dei servizi e interventi sociali. La Pianificazione come strumento di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La co-programmazione e la co-progettazione. I riflessi del principio di sussidiarietà nel sistema dei servizi sociali: il ruolo dell'assistenza privata Gli strumenti di collaborazione pubblico – privato. La convenzione Autorizzazione e accreditamento. Gli affidamenti dei servizi sociali L'Isce e la compartecipazione al costo delle prestazioni da parte degli utenti. La Carta dei servizi. I titoli sociali. Le misure di sostegno al reddito. La disciplina in materia di immigrazione.

Testi consigliati

Per la parte sulla sanità F. Giglioni, *Manuale di diritto sanitario*, Nel diritto editore, ult. ed., Cap. I., Cap. II, soltanto sez. I, Cap. V, VI soltanto sez. I, Cap. VII sez. I e II;
per la parte sui servizi sociali Gualdani, *Diritto dei servizi sociali*, Giappichelli, Torino, 2018.
In alternativa: E. Codini – A. Fossati – Silvia A Frego Luppi, *Manuale di diritto dei servizi sociali*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

DIRITTO DEL LAVORO

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/07 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Antonio Loffredo

Prof. Giovanni Calvellini

Programma

Un percorso di storia, metodologie, teorie e ideologie del diritto del lavoro. Libertà e organizzazione sindacale. Contrattazione collettiva. Conflitto collettivo. "Mercato" del lavoro. Vicende del rapporto individuale di lavoro.

Testi consigliati

L. Gaeta, *Appunti dal corso di diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, Ultima edizione.

DIRITTO DEL LAVORO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/07 - 9 CFU - 60 ore

Prof.ssa Lara Lazzeroni

Programma

Il corso si propone di illustrare le peculiarità del lavoro privato. Dopo un esame delle relazioni sindacali, della contrattazione collettiva e dello sciopero, verrà indagato il rapporto di lavoro specialmente sotto il profilo della genesi – come la costituzione del rapporto di lavoro e la definizione delle tipologie negoziali – dello svolgimento e delle garanzie sottese al rapporto di lavoro stesso e, infine, della cessazione del rapporto e della modifica delle condizioni negoziali o lavorative. Particolare attenzione andrà riservata al lavoro digitale, alle nuove tecnologie e al lavoro tramite piattaforme digitali.

Testi consigliati

- L. Gaeta, *Appunti dal Corso di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, ultima ed., escluso il capitolo I;
e
- S. Borelli, V. Brino, C. Faleri, L. Lazzeroni, L. Tebano, L. Zappalà, *Lavoro e tecnologie. Dizionario del diritto del lavoro che cambia*, Giappichelli, Torino, 2022.

Indicazioni più specifiche saranno fornite agli studenti nel corso della prima lezione in programma.

DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Curriculum "*Consulente del lavoro*" e Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*")

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Lara Lazzeroni

Programma

Il corso si propone di illustrare le peculiarità del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione attraverso l'approfondimento di tematiche che riguardano, da un lato, il processo di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione ed in particolare la graduale privatizzazione e contrattualizzazione del rapporto di lavoro e, dall'altro, la disciplina del rapporto di lavoro pubblico con attenzione particolare ai temi quali: accesso al lavoro, classificazione del personale e mansioni, orario di lavoro e modelli di flessibilità, retribuzione e cessazione del rapporto di lavoro. Il corso verrà completato con un approfondimento del sistema di relazioni sindacali nel settore pubblico ed in particolare con un esame dei profili di differenza dei sistemi di contrattazione collettiva e rappresentanza sindacale tra settore pubblico e privato.

Testo consigliato

Per la preparazione dell'esame è consigliato il seguente manuale:

A. Boscati, F. Carinci, S. Mainardi, *Diritto del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni*, Utet, ult. ed.

Considerata l'evoluzione normativa cui è soggetta la materia, eventuali dispense aggiuntive che si dovessero rendere necessarie verranno comunicate sul sito del docente prima dell'inizio delle lezioni.

DIRITTO DEL LAVORO TRANSNAZIONALE ED EUROPEO

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/14 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Antonio Loffredo

Programma

Il diritto internazionale del lavoro: l'Organizzazione Internazionale del lavoro e le clausole sociali nel commercio internazionale. Il diritto del lavoro europeo: le politiche sociali, occupazionali e i rapporti collettivi.

Testi consigliati

Perulli-Brino, *Manuale di diritto internazionale del lavoro*, Torino, Giappichelli, ultima edizione e Roccella-Treu, *Diritto del lavoro dell'Unione Europea*, Padova, Cedam, ultima edizione (Parti I, II e IV).

DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE

(Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Annalisa Gualdani

Programma

Nozione di patrimonio culturale - Nozione di beni culturali e paesaggistici - I beni culturali nell'art.10 e la loro tipicità - Tipologie di beni dichiarabili di interesse culturale - Analisi delle categorie di beni - La caratteristica della materialità - I beni culturali immateriali - La tutela dei beni culturali - La dichiarazione di interesse culturale e i provvedimenti amministrativi di tutela- I soggetti deputati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - I beni culturali di proprietà pubblica - Le funzioni - Protezione e conservazione Fruizione collettiva ed uso individuale - La circolazione giuridica dei beni culturali Ritrovamenti e scoperte - Acquisti privilegiati in tema di beni culturali - La valorizzazione dei beni culturali: principi e ambiti - Le sanzioni amministrative - Accordi e sponsorizzazioni La gestione - Il paesaggio - Individuazione dei beni paesaggistici - La pianificazione

Testi consigliati

C. Barbati - M. Cammelli - L. Casini - G. Piperata - G. Scullo, *Diritto del patrimonio culturale*, Bologna, il Mulino, ult. ed.

In alternativa

A. Crosetti - D. Vaiano, *Beni culturali e paesaggistici*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

DIRITTO DEL TURISMO

(Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/01 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Daniela Santarpia

Programma

Il corso si propone di fornire un quadro organico del diritto del turismo per come disciplinato nelle fonti nazionali, europee ed internazionali, con particolare riferimento ai profili privatistici. Saranno, pertanto, indagati i diritti del turista, la responsabilità dei soggetti che organizzano attività turistiche e le principali forme di tutela dei turisti, anche nella nuova disciplina delle azioni di classe. In particolare, si procederà allo studio delle "prenotazioni", dei contratti di ospitalità, delle responsabilità dell'albergatore, dei contratti di ristorazione, delle locazioni turistiche, dei contratti di multiproprietà e per le vacanze di lungo termine, dei contratti di turismo organizzato, dei contratti di trasporto (terrestre, aereo e marittimo di persone), della distribuzione e della pubblicità dei servizi turistici. Verrà, inoltre, prestata attenzione alla disciplina dei pacchetti turistici, alla distribuzione telematica dei servizi turistici e ai più rilevanti interventi legislativi di sostegno alle imprese turistiche contenuti nella c.d. legislazione emergenziale emanata in conseguenza della pandemia da COVID-19. La materia verrà analizzata alla luce degli approfondimenti compiuti dalla dottrina e dei più recenti orientamenti della giurisprudenza nazionale ed europea.

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di descrivere e mettere in pratica la legislazione nazionale, europea e internazionale in materia di turismo. In particolare, alla fine della fase formativa, lo studente acquisirà una sicura capacità di interpretare ed applicare le norme di diritto del turismo, di comprendere e risolvere le questioni che derivano dall'applicazione pratica delle norme giuridiche in materia; di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare la giurisprudenza; di esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali in ordine alla conformità di una condotta rispetto al fondamento e agli obiettivi della normativa in materia.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di casi pratici.

Gli argomenti oggetto del corso, dopo le prime lezioni introduttive ed illustrative delle coordinate generali della materia, saranno trattati con il metodo casistico, cioè prendendo in esame i casi giurisprudenziali di maggior rilievo per poi illustrare le soluzioni che agli stessi sono state date.

Testi consigliati

R. Santagata, *Diritto del turismo*, Utet, 5^a ed., 2021, limitatamente al capitolo I e ai capitoli da VII a XIX.

Il docente metterà a disposizione degli studenti, durante il corso, il materiale giurisprudenziale necessario per utilizzare il metodo casistico di studio.

Si raccomanda agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto del turismo (in particolare, Costituzione, fonti di diritto europeo, Codice civile, d.lgs. 79/2011, principali "leggi speciali").

Tra le varie raccolte, si consigliano: A. di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e le principali norme complementari, Giuffrè, 2023, ovvero G. De Nova (a cura di), Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, 2023, ovvero G. Perlingieri e M. Angelone, Codice civile con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore, E.S.I., 2023.

Si segnala comunque la necessità di disporre di una raccolta aggiornata all'anno 2023.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

(per il Curriculum "*Consulente del lavoro*" l'insegnamento è mutuato da Diritto dell'Unione europea, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/14 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Riccardo Pavoni

Propedeuticità

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato

Programma

Il corso illustra i profili istituzionali del diritto dell'Unione Europea, quali in particolare: i) evoluzione storico-giuridica del processo di integrazione europea; ii) le istituzioni politiche e giudiziarie; iii) procedure decisionali e legislative; iv) sistema delle fonti; v) competenze normative; vi) competenze della Corte di giustizia; vii) rapporti tra diritto dell'Unione e ordinamento degli Stati membri. Il corso si occupa altresì di alcuni profili di diritto materiale dell'Unione Europea, anzitutto inerenti alle libertà fondamentali del Mercato Unico: i) libera circolazione delle merci; ii) libera circolazione delle persone e dei lavoratori, inclusa la libertà di stabilimento; iii) libera circolazione dei servizi; iv) libera circolazione dei capitali.

Il corso dedica poi varie lezioni, co-finanziate dall'Unione Europea quale Modulo Jean Monnet 2020-2023 (progetto n. 619930-EPP-1-2020-1-IT-EPPJMO-MODULE), al diritto ambientale dell'Unione Europea. A seguito di un sintetico esame del quadro giuridico internazionale in materia di tutela dell'ambiente e alla luce del Green Deal europeo lanciato dalla Commissione nel 2019, tali lezioni si soffermano su: i) origini e sviluppo del diritto ambientale dell'UE; ii) basi giuridiche e procedure decisionali dell'azione ambientale dell'UE; iii) obiettivi, fonti e principi generali del diritto ambientale dell'UE; iv) giurisprudenza ambientale della Corte di giustizia dell'UE e della Corte europea dei diritti umani; v) alcuni dei principali settori del diritto ambientale dell'UE (in particolare inerenti a biodiversità; clima ed energia; risorse biologiche marine; rifiuti; prodotti chimici e sostanze pericolose).

Preparazione all'esame e testi consigliati

Studenti frequentanti:

Ai fini dell'esame, gli studenti che frequenteranno assiduamente, oltre ai testi di Parte Generale consigliati qui di seguito, potranno preparare la Parte Speciale su materiali di diritto

ambientale dell'UE che saranno resi disponibili nel moodle del corso su USiena integra (<https://elearning.unisi.it>).

Studenti non frequentanti:

Parte generale:

L. Daniele, *Diritto dell'Unione Europea*, Ultima ed., Milano, Giuffrè;

oppure

U. Villani, *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea*, Ultima ed., Bari, Cacucci.

Parte speciale:

L. Daniele, *Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia*, Ultima ed., Milano, Giuffrè, Capp. I-V;

oppure

G. Strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione Europea. Parte Speciale*, ult. ed., Torino, Giappichelli, Capp. I-V.

Note: Gli studenti sono vivamente consigliati di consultare costantemente il Trattato sull'Unione Europea, il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dai suddetti testi.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/14 - 9 CFU - 60 ore

Prof.ssa Ornella Feraci

Programma

Le origini e l'evoluzione dell'Unione europea. L'allargamento. Il recesso dall'UE. La natura giuridica dell'Unione. I valori dell'Unione, in particolare il principio di democrazia. La cittadinanza dell'Unione europea e i diritti del cittadino dell'Unione. Le istituzioni (composizione e funzioni) e i principali organi dell'Unione europea. Le procedure legislative. L'equilibrio istituzionale: il principio di leale cooperazione. Le competenze normative dell'Unione. L'art. 352 TFUE. I principi della sussidiarietà e della proporzionalità. La cooperazione rafforzata. Il sistema delle fonti del diritto dell'Unione. I Trattati dell'Unione. La Carta dei diritti fondamentali. I principi generali. Gli effetti degli accordi nell'ordinamento dell'Unione. La rilevanza del diritto internazionale generale. Gli atti derivati. Gli atti atipici. La responsabilità degli Stati membri per la violazione di obblighi posti dal diritto dell'Unione. L'organizzazione e le funzioni delle istituzioni giudiziarie. Il controllo giurisdizionale: procedimento di infrazione, ricorso di annullamento, ricorso per carenza, rinvio pregiudiziale. La responsabilità extracontrattuale dell'Unione. L'impugnazione delle sentenze del Tribunale. I rapporti tra norme dell'Unione e norme interne: l'orientamento della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte costituzionale italiana. L'attuazione della normativa dell'Unione europea nell'ordinamento italiano. Il ruolo delle Regioni italiane nell'attuazione del diritto dell'Unione. Le relazioni esterne dell'Unione. Cenni alle libertà di circolazione: in

particolare alla libertà di circolazione delle persone. L'azione esterna dell'Unione. Le politiche dell'asilo e immigrazione.

Obiettivi formativi

Lo studente acquisirà consapevolezza sul processo di integrazione europeo, sulla struttura organizzativa e sul quadro normativo dell'ordinamento europeo. Lo studente imparerà le caratteristiche e il funzionamento delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea nonché la natura e gli effetti delle norme di diritto UE, anche in relazione al loro coordinamento con le norme interne degli Stati membri. Mediante lo studio delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea, lo studente potrà maturare capacità di analisi critica e di argomentazione.

Testi consigliati

Manuale per studenti (frequentanti e non frequentanti):

A. Adinolfi, C. Morbiducci, *Elementi di diritto dell'Unione Europea*, Giappichelli, 2023.

Gli **studenti frequentanti** prepareranno l'esame sugli appunti presi a lezione e sulle parti del manuale esaminate durante il corso.

Gli **studenti non frequentanti** prepareranno l'esame su tutto il manuale.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e analisi di casi giurisprudenziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale

Per gli studenti frequentanti potrà essere prevista una prova intermedia.

DIRITTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/01- 6 CFU - 40 ore

Prof. Antonello Iuliani

Programma

Il corso ha a oggetto l'evoluzione della disciplina in materia di privacy e di trattamento dei dati personali. In particolare, sarà oggetto di analisi l'evoluzione, sotto il profilo economico, tecnologico e sociologico, che ha caratterizzato il passaggio dal diritto alla riservatezza (come diritto negativo) al diritto al trattamento dei dati personali (come diritto di partecipazione alla circolazione delle informazioni). L'attenzione privilegiata riservata allo studio della disciplina europea e nazionale consentirà di approfondire anche l'attuale dibattito incentrato sulla natura dei dati personali come oggetto di operazione economica.

Il corso, nel dettaglio, affronterà i seguenti temi:

I. Tecnologia e diritto: dal diritto alla riservatezza al diritto al trattamento dei dati personali.

II. Il diritto alla riservatezza e l'oggettivazione degli attributi personali. Cenni alla teoria dei beni giuridici.

III. La circolazione dei dati personali nel capitalismo "estrattivo": i dati personali come oggetto di operazione economica? Riflessioni sulla Dir. 771/19.

IV. Le fonti del diritto alla riservatezza e a trattamento dei dati personali. Introduzione al reg. 2016/679: le finalità della disciplina europea.

V. La nozione di dato personale e di trattamento. Il campo di applicazione materiale e territoriale del Regolamento.

VI. I principi del trattamento.

VI. Il consenso al trattamento.

VII. Le altre basi giuridiche del trattamento: la legittimazione "contrattuale", la legittimazione "legale", la legittimazione "comparativa".

VIII. Profilazione e decisioni automatizzate.

IX. I diritti dell'interessato: il diritto di accesso; il diritto alla cancellazione; il diritto alla limitazione del trattamento.

X. Gli obblighi previsti in funzione di protezione dei dati personali: privacy by design e privacy by default.

XI. La responsabilità da illecito trattamento dei dati personali.

Testi consigliati

Lo studente potrà preparare l'esame avvalendosi del seguente libro:

Geo Magri, Silvia Martinelli, Shaira Thobani (a cura di), *Manuale di diritto privato delle nuove tecnologie*, Torino, 2022

E' preferibile aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico/Costituzionale e di Diritto privato.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI I Modulo (Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/07- 6 CFU - 40 ore

Prof. Giovanni Calvellini

Programma

La prima parte del corso sarà dedicata all'analisi dell'evoluzione storica del sistema italiano di sicurezza sociale e allo studio dei principi generali su cui esso si fonda. In un secondo momento, si tratteranno i profili più strettamente giuridici del rapporto previdenziale, al fine di chiarire la sua struttura complessa e l'intrecciarsi in esso di principi privatistici e pubblicistici. Infine saranno prese in esame l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS), la tutela della salute, la protezione sociale della famiglia, la previdenza complementare e le forme di sostegno al reddito in costanza di rapporto e in caso di disoccupazione.

Testi consigliati

Persiani M., D'Onghia M., *Diritto della sicurezza sociale*, Torino, Giappichelli, ult. ed.
oppure

Cinelli M., *Diritto della previdenza sociale*, Torino, Giappichelli, ult. ed.
oppure

Ales E., Canavesi G., Casale D., Casillo R., Esposito E., Ludovico G., Vianello R., *Diritto della sicurezza sociale*, Milano, Giuffrè, ult.ed.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI - II Modulo (Curriculum "Consulente del lavoro")

IUS/07- 6 CFU - 40 ore

Prof. Giovanni Calvellini

Programma

Il corso, dopo l'introduzione del tema e la definizione dell'oggetto e del metodo di studio, sarà dedicato all'approfondimento dei tre pilastri di ogni sistema di relazioni industriali: la rappresentanza, la contrattazione collettiva e il conflitto. Saranno poi prese in esame le relazioni di lavoro nell'impresa nella prospettiva delle relazioni industriali. L'ultima parte del corso sarà svolta in forma seminariale con l'analisi di casi specifici (Ryanair, Amazon, GKN, etc.).

Testi consigliati

1) Bordogna L., Pedersini R., *Relazioni industriali. L'esperienza italiana nel contesto internazionale*, Bologna, il Mulino, 2019

e, in aggiunta, i seguenti saggi:

2) Regalia I., *Note sul Protocollo Amazon per la definizione di un sistema condiviso di relazioni industriali*, in *Labour Law Issues*, n. 2/2021 (reperibile in open access al sito <https://labourlaw.unibo.it/article/view/14065>)

3) Frosecchi G., *Diritti collettivi di informazione. Lezioni dal caso GKN*, in *Labour Law Issues*, n. 2/2021 (reperibile in open access al sito <https://labourlaw.unibo.it/article/view/14082>)

4) Mattei A., *Transnazionalità, extracontrattualità e discriminazione: Ryanair "atterra" in Cassazione*, in *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale*, 2022, n. 1, II, pp. 71 ss. (reperibile presso il Circolo Giuridico e nelle principali biblioteche di area giuridica)

E' consigliabile aver superato l'esame di diritto del lavoro.

DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

(Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio" e Curriculum "Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari")

IUS/02 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Chiara Sartoris

Programma

Il corso intende affrontare le principali questioni giuridiche legate al rapporto tra diritto e tecnologia in una prospettiva interdisciplinare. In particolare, l'attenzione sarà incentrata sulla influenza che le nuove tecnologie esercitano sul diritto privato (contratto responsabilità civile, proprietà e beni, persona, dati personali) alla luce del quadro normativo euro-unitario e della giurisprudenza più significativa.

Saranno oggetto di studio i seguenti argomenti: rapporto tra tecnologie digitali e mutamento delle regole giuridiche; big data e tutela dei dati personali, internet of things; intelligenza artificiale, smart contract e blockchain, contrattazione online, pagamenti elettronici e moneta digitale, piattaforme digitali e responsabilità dell'internet service provider, social network.

Metodi didattici

Didattica frontale - Analisi di atti normativi e della giurisprudenza sia nazionale che europea

Testi consigliati

G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, 5a ed., Il Mulino, Bologna, 2020

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale.

DIRITTO INTERNAZIONALE

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/13 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Riccardo Pavoni

Propedeuticità

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato

Programma

Il corso si occupa degli aspetti generali del diritto internazionale pubblico, quali in specie: i) evoluzione storico-giuridica; ii) soggettività; iii) sistema delle fonti; iv) adattamento degli ordinamenti interni; v) tutela dei diritti umani e repressione dei crimini internazionali; vi) trattamento degli stranieri; vii) immunità di diritto internazionale; viii) diritto del mare; ix) regimi di responsabilità internazionale; x) sistema di sicurezza collettiva dell'ONU e uso della forza; xi) mezzi diplomatici e giurisdizionali di soluzione delle controversie.

Il corso dedica altresì varie lezioni, co-finanziate dall'Unione Europea quale *Modulo Jean Monnet*, al diritto internazionale ed europeo dell'ambiente. Esse si soffermano sulle origini, lo sviluppo, gli attori, le fonti e i principali settori del diritto internazionale ed europeo dell'ambiente.

Preparazione all'esame e testi consigliati

Studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno assiduamente potranno preparare l'esame sugli appunti presi a lezione integrati da materiali giuridici, specie in materia di diritto internazionale dell'ambiente, resi disponibili dal docente. Tali studenti avranno inoltre la possibilità di svolgere seminari interattivi con il docente incentrati sulla lettura e la discussione di decisioni di organi giurisdizionali internazionali e nazionali di particolare rilievo ai fini della preparazione all'esame.

Studenti non frequentanti:

B. Conforti e M. Iovane, *Diritto internazionale*, Ultima ed., Napoli, Editoriale Scientifica.

Note: Gli studenti sono vivamente consigliati di consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati e i principali trattati sui diritti umani (specie

Patti ONU 1966 e CEDU 1950), limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dal suddetto testo.

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DEI BENI CULTURALI (Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/13 – 6 CFU – 40 ore
Prof.ssa Ornella Feraci

Programma

Introduzione sulla normativa internazionale ed europea dei beni culturali. Nozione di bene culturale. 1. Il quadro normativo internazionale. L'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO): struttura, competenze e funzionamento. L'evoluzione della tutela dei beni culturali in caso di conflitto armato: dalla Convenzione dell'Aja del 1954 alla giurisprudenza penale internazionale. La Convenzione UNESCO del 1972 sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale. La Convenzione UNESCO del 2001 sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo. La Convenzione UNESCO del 2003 per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. La Convenzione UNESCO del 2005 sulla diversità culturale. La tutela dei beni culturali nell'ambito del diritto penale internazionale: le decisioni del Tribunale penale internazionale per la ex-Jugoslavia e la tutela offerta dallo Statuto della Corte penale internazionale. Il caso Al Mahdi. La repressione e prevenzione del traffico illecito di beni culturali in tempo di pace. La Convenzione UNIDROIT del 1995 sul ritorno internazionale dei beni culturali rubati o illecitamente esportati. La tutela offerta dal Consiglio d'Europa: la Convenzione culturale europea del 1954, la Convenzione di Londra del 1969 sulla protezione del patrimonio archeologico, la Convenzione europea del paesaggio, firmata a Firenze il 19 luglio 2000. La Convenzione quadro del 2005 sul valore del patrimonio culturale per la società (Convenzione di Faro). Beni agricoli e ambientali. 2. Questioni internazionalprivatistiche legate al commercio di beni culturali. La legge applicabile; le norme di applicazione necessaria; la determinazione della giurisdizione competente. 3. La politica dell'Unione europea in materia di beni culturali. Art. 167 TFUE. La decisione n. 1194/2011/UE sul marchio del patrimonio europeo. Il regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione europea, relativo al finanziamento pubblico delle infrastrutture e delle attività culturali. Il regolamento n. 116/2009 del Consiglio, relativo all'esportazione dei beni culturali verso i paesi terzi. Il regolamento 2019/880, relativo all'introduzione e all'importazione di beni culturali da paesi terzi. La direttiva 93/7, riguardante i beni rientranti nel patrimonio storico, artistico e archeologico nazionale dei singoli Stati membri e la direttiva 2014/60 di rifusione. Il recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva: le modifiche introdotte al Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004 tramite il D. lgs. 7 gennaio 2016, n. 2. Il regolamento (CEE) n. 3911/92, relativo all'esportazione dei beni culturali e il regolamento (CE) n. 116/2009 di rifusione.

Testi consigliati:

Elisa Baroncini (a cura di), *Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale mondiale nel diritto internazionale*, Bonomia University Press, Bologna, 2021, solo le seguenti parti:

sezione prima (tutta), sezione seconda (tutta), sezione terza (tutta), sezione quarta (solo "I mezzi di risoluzione delle controversie internazionali in materia di beni culturali: un'introduzione")

e

Catani E., Contaldi G., Marongiu Bonaiuti F. (a cura di), *Tutela dei beni culturali nell'ordinamento internazionale e nell'Unione Europea*, eum (edizioni università di macerata), 2020, solo i seguenti capitoli: Ugo Villani "Considerazioni introduttive alla tutela europea dei beni culturali"; Ennio Triggiani "Beni culturali per l'integrazione europea"; Manlio Frigo "La trasposizione nell'ordinamento italiano della direttiva 2014/60 sulla restituzione dei beni culturali che hanno illecitamente lasciato il territorio di uno Stato membro" e Zeno Crespi Reghizzi "Profili di diritto internazionale privato del commercio dei beni culturali".

Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame sulle parti dei due volumi adottati indicate a lezione e sui materiali esaminati durante il corso.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame sui due testi sopra adottati.

Obiettivi formativi

Il corso mira ad affrontare le problematiche relative alla protezione del patrimonio culturale nel suo complesso: comprensivo dei beni materiali (immobili e mobili) e immateriali, a livello europeo e internazionale, in tempo di pace e di guerra. Verranno approfonditi i temi della protezione e valorizzazione del patrimonio culturale, della circolazione e restituzione dei beni culturali in ambito internazionale e (soprattutto) europeo, della diversità. Lo studente acquisirà pertanto consapevolezza sul diritto internazionale ed europeo per la tutela dei beni culturali, inclusa la dimensione internazionalprivatistica per il recupero degli stessi.

Tramite lo studio di casi pratici lo studente potrà maturare capacità di analisi critica e di argomentazione.

Prerequisiti

È richiesta una conoscenza basilica del diritto dell'Unione Europea e/o del diritto internazionale.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e discussione di casi giurisprudenziali.

Ulteriori materiali potranno essere forniti e approfonditi durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale.

DIRITTO PENALE

(per il curriculum "Consulente del lavoro" l'insegnamento è mutuato da Diritto penale I- lettere M/Z del CdL magistrale in Giurisprudenza)

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Dario Guidi

Programma

Il corso è suddiviso essenzialmente in tre parti.

La prima parte del corso avrà ad oggetto lo studio dei lineamenti generali del diritto penale

e dei principi costituzionali in materia penale, con particolare riguardo al concetto di *extrema ratio*, al principio di legalità e ai suoi corollari, al principio di offensività, nonché ai principi di colpevolezza e di umanizzazione della pena. In questa parte del corso si tratterà anche dell'efficacia della legge penale nel tempo e nello spazio.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi del reato e dei suoi elementi costitutivi, con particolare riguardo al soggetto attivo del reato, in relazione alle tematiche della imputabilità e della pericolosità sociale, e alla struttura del reato nelle sue componenti di tipicità, antigiuridicità e colpevolezza.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle c.d.tte forme di manifestazione del reato: delitto tentato; reato circostanziato; concorso di persone nel reato; nonché al tema del concorso di reati.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, oltre ad un costante riferimento ad una edizione aggiornata del codice penale, si consigliano, alternativamente, i seguenti testi:

F. Ramacci, *"Corso di diritto penale"*, a cura di R. Guerrini, ultima edizione, Giappichelli, Torino;

F. Palazzo, *"Corso di diritto penale"*, Giappichelli, ultima edizione;

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari e conferenze, volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

DIRITTO PENALE

(Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio" e
'Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari')

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore

Prof. ssa Isabella Leoncini

Programma

Il corso ha per oggetto le tematiche della parte generale del diritto penale. Dopo una premessa sulla definizione e la funzione della parte generale, l'attenzione sarà rivolta ai fondamentali principi costituzionali in materia penale (legalità, materialità, offensività, colpevolezza), all'analisi del reato, alle sue forme di manifestazione e alle conseguenze sanzionatorie.

Testi Consigliati

F. Mantovani, *Diritto Penale, Parte Generale* (escluso il capitolo introduttivo, nonché quello riguardante il problema delle cause della criminalità. Le parti del testo in corpo più piccolo che forniscono notizie storiche e comparatistiche sono di sola lettura).

Qualunque sia il testo scelto per la preparazione dell'esame, si dovrà fare riferimento all'ultima edizione.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato e la conoscenza di eventuali modifiche legislative incidenti sulla parte generale.

DIRITTO PENALE (DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.)

(*Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio"*)

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Niccolò Valiani

Programma

Il corso ha ad oggetto l'analisi delle fattispecie incriminatrici contenute nel Libro II, Titolo II, capo 1 del codice penale, rubricato "dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione". Dopo una parte introduttiva tesa a ricostruire la nozione ed il contenuto della c.d. Parte speciale, la tecnica di classificazione dei reati ed il suo rapporto con la c.d. Parte generale del diritto penale, il corso si svilupperà procedendo all'analisi di tutti i delitti contenuti all'interno del suddetto capo, con l'aggiunta dall'art. 346 bis (traffico di influenze illecite), riguardati nella loro evoluzione normativa e giurisprudenziale, nonché delle norme di disciplina che accompagnano taluni di essi.

Obiettivi formativi

Partendo dalle nozioni di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio tipizzate dal codice penale, il corso si incentrerà sulla analisi delle principali fattispecie incriminatrici addebitabili nei confronti di tali soggetti, analizzando le medesime sotto il profilo della struttura, delle reciproche interferenze e del loro spettro applicativo. Proposito del corso è altresì quello di porre lo studente a contatto con i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali riguardo alle problematiche più significative che interessano i diversi istituti trattati.

Metodi didattici

Lezioni frontali con approfondimento su casi giurisprudenziali mediante discussione partecipata.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, oltre ad un costante riferimento ad un'edizione aggiornata del codice penale, si consiglia il seguente testo:

R. BARTOLI-M. PELISSERO-S. SEMINARA, Diritto penale, Lineamenti di Parte Speciale, Torino, 2022 (Ultima Edizione). Parte Terza – cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Prerequisiti

Superamento esame di diritto penale I - parte generale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con voto finale. La prova di esame si svolgerà oralmente senza essere preceduta né da prove in itinere né da preliminari verifiche per iscritto.

DIRITTO PENALE DEL LAVORO (*Curriculum "Consulente del lavoro"*)

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Isabella Leoncini

Programma

Il corso ha per oggetto il settore della parte speciale del diritto penale del lavoro. Dopo una premessa sulla nozione di diritto penale del lavoro, sul fondamento costituzionale della tutela penale del lavoro e sull'evoluzione normativa, l'attenzione sarà rivolta ai profili penali della disciplina vigente in materia di sicurezza del lavoro (codice penale e d. lgs. n. 81/2008) e ai principali orientamenti giurisprudenziali.

Testi Consigliati

R. Blaiotta, *Diritto penale e sicurezza del lavoro*, G. Giappichelli Editore, ultima edizione. Le fattispecie di cui agli artt. 437 e 451 c.p. possono essere studiate su un qualunque manuale di parte speciale.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato nonché la conoscenza del testo aggiornato dei provvedimenti legislativi in materia di sicurezza del lavoro.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

(Per il curriculum "*Consulente del lavoro*" l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/02 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune tra le più significative acquisizioni, sì da presentare una visione delle regole operanti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Ampio risalto sarà dato, in tale contesto, alla tradizione giuridica occidentale, con l'obiettivo precipuo di acquisire una conoscenza di base delle esperienze di Civil Law e di Common Law. Nell'ambito degli istituti ascrivibili al diritto privato, saranno specificamente esaminati i fatti illeciti, analizzando le relative problematiche in chiave di confronto tra le diverse soluzioni offerte dai vari modelli di riferimento e alla luce della progressiva affermazione di regole giuridiche omogenee nei sistemi europei. Saranno inoltre esaminate alcune delle questioni proprie dell'era digitale, prestando particolare attenzione al ruolo delle piattaforme di intermediazione online.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione giuridica. I metodi della comparazione. I fatti illeciti. Responsabilità per fatto altrui. Responsabilità oggettiva, Violazioni dei diritti della personalità. Il diritto privato alle prese con le sfide globali dell'era digitale. Piattaforme di intermediazione online.

Testi consigliati

K. Zweigert e H. Kötz, *Introduzione al diritto comparato – II. Istituti'*, Giuffrè, Milano 3a ed., 2011, pp. 319-462; nonché A. Palmieri, *Profili giuridici delle piattaforme digitali. La tutela degli utenti commerciali e dei titolari di siti web aziendali'*, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1-137.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/02 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune tra le più significative acquisizioni, sì da presentare una visione delle regole operanti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Ampio risalto sarà dato, in tale contesto, alla tradizione giuridica occidentale, con l'obiettivo precipuo di acquisire una conoscenza di base delle esperienze di Civil Law e di Common Law. Nell'ambito degli istituti ascrivibili al diritto privato, saranno specificamente esaminati i fatti illeciti, analizzando le relative problematiche in chiave di confronto tra le diverse soluzioni offerte dai vari modelli di riferimento e alla luce della progressiva affermazione di regole giuridiche omogenee nei sistemi europei. Saranno inoltre esaminate alcune delle questioni proprie dell'era digitale, prestando particolare attenzione al ruolo delle piattaforme di intermediazione online.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione giuridica. I metodi della comparazione. I fatti illeciti. Responsabilità per fatto altrui. Responsabilità oggettiva, Violazioni dei diritti della personalità. Il diritto privato alle prese con le sfide globali dell'era digitale. Piattaforme di intermediazione online.

Testi consigliati

K. Zweigert e H. Kötz, "Introduzione al diritto comparato – II. Istituti", Giuffré, Milano 3a ed., 2011, pp. 319-462; nonché A. Palmieri, "Profili giuridici delle piattaforme digitali. La tutela degli utenti commerciali e dei titolari di siti web aziendali", Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1-137.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/15 - 6 CFU – 40 ore

Prof.ssa Beatrice Ficarelli

Programma

Il corso si ripropone di offrire l'illustrazione dell'intero quadro del processo del lavoro in tutte le sue fasi (primo grado, appello, giudizio di cassazione, esecuzione), in tutte le sue tipologie (controversie individuali, collettive, in materia di previdenza ed assistenza, procedure arbitrali), nonché nelle sue sotto articolazioni (riti speciali per i licenziamenti, accertamento pregiudiziale sull'interpretazione dei contratti collettivi, accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza ecc.).

L'analisi di ciascun tema prende le mosse dall'individuazione delle norme che regolano i singoli istituti, mettendo a fuoco in problemi interpretativi che esse pongono e prendendo a base i principi generali che regolano il processo civile.

Testi consigliati

T. Liuzzi- D. Dalfino, *Manuale del processo del lavoro*, Cacucci, 2021.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

(Per il curriculum "Consulente del lavoro" l'insegnamento è mutuato dal corso di Procedura penale – mod. I - laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/16 - 6 CFU – 40 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Programma

Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consistono nell'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.

Testi consigliati

- P. Tonini, *Lineamenti di Diritto processuale penale*, XXI ediz., Milano, Giuffré, 2023; il programma d'esame è limitato alle parti indicate più sotto.

- si consiglia, inoltre, la consultazione di P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti*, 2020, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare dei *Lineamenti di Diritto processuale penale*.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare un codice di procedura penale nell'edizione aggiornata agli ultimi provvedimenti legislativi.

Programma d'esame

PARTE I, (Evoluzione storica del processo penale); da p. 1 a p. 24; PARTE II, cap. I (I soggetti del procedimento penale); da p. 34 a p. 102 (escluso §8); Cap. II (Gli atti), escluso § 2. g e § 3 (da p. 106 a p. 146); Cap. III (principi generali sulla prova) escluso §8 e §9- da p. 155 a p. 180; Cap. IV (mezzi di prova) fare soltanto da p. 189 a p. 211 (fino a §3.c incluso).

Parte III, cap. I (le indagini preliminari), fare soltanto §.1 §.2 §.3 - da p. 353 a p. 363.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

(Per il curriculum "*consulente del lavoro*" l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza).

IUS/21 – 9 CFU - 60 ore

Prof. ssa Valeria Piergigli

Programma

Premesso un inquadramento generale sulle finalità e sul metodo della comparazione nel diritto pubblico, il corso ha ad oggetto gli istituti dello stato liberal-democratico e l'esame

delle modalità di ripartizione del potere politico. Saranno pertanto oggetto di trattazione il fondamento dello stato liberale (costituzionalismo e costituzione: significato, procedimenti di formazione, contenuti, variazione, protezione), gli istituti caratterizzanti e la loro evoluzione (fonti normative, diritti di libertà, decentramento territoriale), le forme di governo contemporanee e gli organi costituzionali in prospettiva comparata (governo, parlamento, capo dello stato), il potere giudiziario e la giustizia costituzionale.

Modalità di insegnamento

Il corso è svolto prevalentemente mediante lezioni frontali.

Modalità di valutazione

Sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà mediante prova orale.

Testi consigliati

Per i frequentanti:

T.E. Frosini (a cura di), *Diritto pubblico comparato*, il Mulino, Bologna, 2022 (ad eccezione dei Capitoli X e XII).

Per i non frequentanti:

T.E. Frosini (a cura di), *Diritto pubblico comparato*, il Mulino, Bologna, 2022 (intero testo).

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

(curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/21 – 9 CFU - 60 ore

Prof. Giammaria Milani

Programma

Il corso esamina gli ordinamenti costituzionali contemporanei in prospettiva comparata, analizzando in particolare le caratteristiche della forma di Stato costituzionale, come uno Stato democratico, decentrato, pluralista, sociale e aperto. L'obiettivo del corso è quello di apprendere metodologia e finalità della comparazione giuridica e di approfondire la conoscenza degli ordinamenti costituzionali stranieri e dell'ordinamento costituzionale italiano.

Modalità di insegnamento

Il corso è svolto prevalentemente mediante lezioni frontali.

Modalità di valutazione

Sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà mediante prova orale.

Testi consigliati

A. DI GIOVINE, A. ALGOSTINO, F. LONGO, A. MASTROMARINO, *Lezioni di diritto costituzionale comparato*, Milano, Mondadori Education, 2017 (per gli studenti frequentanti, limitatamente ai capitoli da 1 a 13, oltre a un capitolo a scelta tra quelli da 14 a 22).

DIRITTO SINDACALE

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Antonio Loffredo

Programma

Il corso si propone di illustrare le peculiarità della libertà sindacale, del conflitto e della contrattazione collettiva in Italia attraverso l'approfondimento di tematiche che riguardano, da un lato, i soggetti della contrattazione collettiva e le dinamiche sindacali e, dall'altro, i processi, le fasi e l'efficacia del nostro modello di contrattazione collettiva. Il corso verrà completato con un approfondimento del sistema di relazioni sindacali nel settore privato ed in particolare con un esame dei profili di criticità dell'attuale assetto della contrattazione collettiva, affrontando temi come: rappresentatività, contratti pirata, dumping contrattuale.

Testi consigliati

MARIUCCI, *Le fonti del diritto del lavoro. Quindici anni dopo*, Torino, Giappichelli, 2003

E in alternativa uno tra:

ROMAGNOLI, *Il lavoro in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1995

oppure

GAETA, *Storia (illustrata) del diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, 2020

DIRITTO TRIBUTARIO

(Per il curriculum "*Consulente del lavoro*" l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza).

IUS/12 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Francesco Pistolesi

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale.

Programma

Il corso si articola in due parti. La prima è volta ad illustrare i principi fondamentali del diritto tributario, sia costituzionali che del diritto europeo, nonché la disciplina generale dell'attuazione dei doveri impositivi, con particolare riguardo all'individuazione delle fonti e dei soggetti passivi della prestazione tributaria e degli altri soggetti chiamati all'adempimento, ai doveri di collaborazione di detti soggetti nei confronti dell'Ente impositore (in specie, soffermandosi sulla dichiarazione fiscale e sulla relativa natura), alle attività che detto Ente pone in essere per verificare la correttezza degli adempimenti tributari e per contrastare le relative condotte illecite e, infine, ai rimedi che l'ordinamento pone a disposizione dei contribuenti per far valere le proprie ragioni. La seconda parte concerne lo studio dei principali tributi italiani (Irpef, Ires, Irap ed Iva), individuandone i presupposti e le principali regole di determinazione delle relative basi imponibili.

Testi consigliati

F. Pistolesi, *Il processo tributario*, II edizione, Giappichelli, 2023, da pag. 1 a pag. 255 e A. Carinci - T. Tassani, *Manuale di diritto tributario*, V edizione, Giappichelli, 2022, da p. 1 a p. 180 e da p. 199 a p. 419 e da p. 436 a p. 456.

Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

Il corso è basato su lezioni frontali di tipo tradizionale, nel corso delle quali i vari argomenti sono illustrati avendo presenti anche i relativi riferimenti sistematici alle altre discipline giuridiche. Durante le lezioni verranno fornite agli studenti copie di sentenze della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte di Cassazione attinenti le materie formanti oggetto di studio. Ciò al fine di favorire la migliore comprensione dei temi trattati e delle loro dinamiche applicative in ordine a casi concreti.

DIRITTO TRIBUTARIO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/12 - 9 CFU - 60 ore

Prof. Filippo Dami

Propedeuticità: diritto costituzionale e istituzioni di diritto privato.

Il corso si articola in due parti. La prima è volta ad illustrare i principi fondamentali del diritto tributario, sia costituzionali che del diritto europeo, nonché la disciplina generale dell'attuazione dei doveri impositivi, con particolare riguardo all'individuazione delle fonti e dei soggetti passivi della prestazione tributaria e degli altri soggetti chiamati all'adempimento, ai doveri di collaborazione di detti soggetti nei confronti dell'Ente impositore (in specie, soffermandosi sulla dichiarazione fiscale e sulla relativa natura), alle attività che detto Ente pone in essere per verificare la correttezza degli adempimenti tributari e per contrastare le relative condotte illecite e, infine, ai rimedi che l'ordinamento pone a disposizione dei contribuenti per far valere le proprie ragioni. La seconda parte concerne lo studio dei principali tributi italiani (Irpef, Ires, Irap ed Iva), individuandone i presupposti e le principali regole di determinazione delle relative basi imponibili.

Programma: l'ambito del diritto tributario - la nozione di tributo - i tipi di tributo - i principi costituzionali - i principi comunitari in materia tributaria - le fonti - i soggetti del rapporto obbligatorio tributario - l'attuazione del rapporto obbligatorio tributario: la dichiarazione; l'accertamento; la riscossione ed il rimborso; le sanzioni; il processo - i singoli tributi.

Testi consigliati

- A. CARINCI - T. TASSANI, *Manuale di diritto tributario*, Giappichelli, Quinta edizione, 2022, da pag. 1 a pag. 485.

- F. PISTOLESI, *Il processo tributario*, Giappichelli Seconda edizione, 2023 da pag 1 a pag 278.

Durante le lezioni verranno fornite agli studenti copie di sentenze della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte di Cassazione attinenti le materie

formanti oggetto di studio. Ciò al fine di favorire la migliore comprensione dei temi trattati e delle loro dinamiche applicative in ordine a casi concreti.
Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio")

IUS/16 - 6 CFU – 40 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Programma

Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consistono nell'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.

Testi consigliati

- P. Tonini, *Lineamenti di Diritto processuale penale*, XXI ediz., Milano, Giuffrè, 2023; il programma d'esame è limitato alle parti indicate più sotto.
- si consiglia, inoltre, la consultazione di P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti*, 2020, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare dei *Lineamenti di Diritto processuale penale*.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare un codice di procedura penale nell'edizione aggiornata agli ultimi provvedimenti legislativi.

Programma d'esame

PARTE I, (Evoluzione storica del processo penale); da p. 1 a p. 24; PARTE II, cap. I (I soggetti del procedimento penale); da p. 34 a p. 102 (escluso §8); Cap. II (Gli atti), escluso § 2. g e § 3 (da p. 106 a p. 146); Cap. III (principi generali sulla prova) escluso §8 e §9- da p. 155 a p. 180; Cap. IV (mezzi di prova) fare soltanto da p. 189 a p. 211 (fino a §3.c incluso).
Parte III, cap. I (le indagini preliminari), fare soltanto §.1 §.2 §.3 - da p. 353 a p. 363.

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (Curriculum "Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio")

IUS/ 18 – 6 CFU – 40 ore

Prof.ssa Iolanda Ruggiero

Programma

Muovendo dai caratteri di fondo dell'esperienza giuridica romana (impianto casistico; giurisprudenzialità e controversialità del diritto; prevalenza della prospettiva processuale; pluralità di piani normativi), il corso propone un approfondimento del metodo di lavoro dei giuristi di età tardorepubblicana ed imperiale. Più in particolare, si esamineranno le tecniche di interpretazione, di argomentazione e di analisi casistica perfezionate nel contesto del

diritto giurisprudenziale romano, ormai entrate a far parte dell'odierno repertorio di strumenti operativi e concettuali. Si affronteranno quindi, sul piano teorico e operativo, operazioni quali esempio, qualificazione, sussunzione, definizione, elenco, classificazione, inferenza, interpretazione e argomentazione. Si seguiranno poi le tracce dell'interpretazione giurisprudenziale sul terreno della responsabilità contrattuale.

Testi di riferimento

E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto*, Giappichelli, Torino, note escluse.

G. Santucci, *Diritto romano e diritti europei. Continuità e discontinuità nelle figure giuridiche. Seconda edizione*, Il Mulino, Bologna, 2018, pp. 11-173, note escluse.

Per gli studenti frequentanti saranno concordate alcune variazioni di programma con la docente.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(Curriculum "*Consulente del lavoro*": l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/01 - 12 CFU - 80 ore

Prof. Raffaele Lenzi

Programma

Il corso intende fornire agli Studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione al ruolo delle norme costituzionali e del diritto europeo, all'importanza della giurisprudenza. Il corso mira a illustrare alcuni concetti introduttivi basilari: ad esempio, il concetto di diritto, la norma giuridica e i suoi caratteri peculiari, le fonti nozionali e sovranazionali del diritto privato, la distinzione tra diritto pubblico e diritto privato. In particolare, il corso verterà sulle materie disciplinate nei primi tre libri del codice civile italiano: persone e famiglia, donazioni e successioni *mortis causa*, diritti reali.

La seconda parte del corso è finalizzata all'apprendimento delle nozioni introduttive e generali del diritto privato, ad una prima comprensione del metodo giuridico e all'introduzione alle più rilevanti tematiche del diritto privato. In particolare il corso affronta i seguenti argomenti: categorie e concetti generali del diritto privato; sistema delle fonti; soggetti (persone ed enti collettivi); fatti e atti giuridici, situazioni giuridiche soggettive e rapporto giuridico; obbligazioni e contratti; beni, diritti reali e possesso; famiglia e successioni a causa di morte; Obbligazioni non contrattuali; tutela dei diritti.

Testi consigliati

In alternativa:

AA.VV., *Diritto Privato*, a cura di E. Gabrielli, Giappichelli (ult. ed.);
Torrente - Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, (ult. ed.);

Nivarra - Ricciuto - Scognamiglio, *Diritto privato*, Giappichelli, (ult. ed.);

Quadri - Bocchini, *Diritto Privato*, Giappichelli (ult. ed.);

F. ALCARO, *Diritto privato*, Cedam, ultima edizione.

Per seguire le lezioni e per la preparazione dell'esame è indispensabile la consultazione della Costituzione, dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea, del Codice civile italiano con le più rilevanti leggi complementari

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/01 - 12 CFU - 80 ore

Prof. Gianluca Navone

Programma

Il corso intende fornire agli Studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione al ruolo

delle norme costituzionali e del diritto europeo, all'importanza della giurisprudenza.

La prima parte del corso e mira a illustrare alcuni concetti introduttivi basilari: ad esempio, il concetto di diritto, la norma giuridica e i suoi caratteri peculiari, le fonti nozionali e sovranazionali del diritto privato, la distinzione tra diritto pubblico e diritto privato.

Nella seconda parte, il corso verterà sulle materie disciplinate nei primi tre libri del codice civile italiano: persone e famiglia, donazioni e successioni mortis causa, diritti reali.

Oggetto dell'ultima parte del corso saranno le materie disciplinate nei libri IV e VI del codice civile italiano. Una particolare attenzione sarà quindi riservata alle obbligazioni, al contratto, alla responsabilità civile e alla tutela dei diritti.

La trattazione di tutta la disciplina codicistica sarà costantemente integrata con i necessari riferimenti al diritto europeo e ai numerosi "codici di settore" (come, ad esempio, il codice del consumo).

Specificamente, il corso comprende i seguenti argomenti:

- categorie e concetti generali del diritto privato;
- il concetto di diritto;
- norma giuridica (caratteristiche essenziali);
- diritto pubblico e diritto privato: definizioni e differenze;
- diritto privato italiano: le fonti;
- il codice civile italiano e i codici di settore;
- i fatti e gli atti giuridici;
- le situazioni giuridiche soggettive;
- i soggetti di diritto (persone fisiche ed enti);
- I diritti fondamentali;
- autonomia privata;
- Il contratto in generale;

- principali contratti tipici (compravendita, permuta, locazione, affitto, comodato, contratto d'opera, appalto, trasporto, deposito, mandato, agenzia, mediazione, franchising, transazione, assicurazione, rendita vitalizia, mutuo);
- la responsabilità extracontrattuale;
- I beni;
- I diritti reali;
- Le obbligazioni;
- la famiglia;
- le successioni a causa di morte e la donazione.

Testi consigliati

L. Nivarra– C. Scognamiglio – V. Ricciuto, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile (con la sola esclusione della parte relativa all'impresa, le società commerciali ed i titoli di credito).

Note

Per seguire le lezioni e per la preparazione dell'esame è indispensabile la consultazione della Costituzione, dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea, del Codice civile italiano con le più rilevanti leggi complementari, dei "codici di settore" (in particolare del codice del consumo).

LAW OF LITERATURE, LAW IN LITERATURE

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/01 – 6 CFU – 40 ore

Prof.ssa Iolanda Ruggiero

Programma

Il corso si prefigge, tramite un rapporto diretto con i testi, di sollecitare la riflessione attorno ad alcune questioni nodali della giustizia e del diritto, per come tematizzate nella tragedia antica e poi oggetto di svariate reinterpretazioni.

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima si chiarirà il rapporto fra diritto e letteratura sulla scorta degli studi anglosassoni di 'Law in Literature', ancor più che di 'Law as literature' o di 'Law of Literature'. Si procederà con l'individuazione e lo studio dei profili giuridici contenuti nel particolare genere letterario (frequentato anche dai giuristi odierni) delle tragedie greche del V secolo a.C., con particolare riguardo alle opere di Eschilo e di Sofocle. La provenienza da un liceo classico non è richiesta ai fini della frequenza: i testi saranno letti in traduzione italiana, i termini chiave verranno traslitterati e, di volta in volta, saranno forniti gli elementi necessari a comprendere il contesto storico, culturale e giuridico. La seconda parte del corso, tenuta dall'avvocato Domenico Ugo Cecere Palazzo in qualità di esperto della materia, verterà sugli elementi fondamentali del diritto d'autore, come disciplinato dal codice e dalla legge 633 del 1941. Non mancheranno richiami alla normativa comunitaria e internazionale. Muovendo dalla nozione di "opera dell'ingegno", saranno quindi presi in esame i principali tipi di opera tutelata e i diritti riconosciuti all'autore relativamente allo sfruttamento dell'opera stessa (cd. diritti patrimoniali), nonché quelli che

ne tutelano la personalità (cd. diritti morali). Prevalente attenzione sarà rivolta all'opera letteraria e alla sua tutela, con cenni ai contratti di edizione. Saranno poi trattati, in relazione alla tutela autoriale, elementi relativi al diritto sul ritratto, alla libertà di stampa e al diritto di cronaca e di critica, nonché al diritto alla riservatezza.

Testi di riferimento

1) E. Stolfi, *La giustizia in scena. Diritto e potere in Eschilo e in Sofocle*, Il Mulino, Bologna, 2022, pp. 39-343, note escluse.

2) Normativa reperibile gratuitamente sul portale pubblico www.normattiva.it, oltre a eventuali schemi e dispense fornite a lezione.

LEGISLAZIONE E MARKETING STRATEGICO TERRITORIALE (Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/10 – 6 CFU – 40 ore
Prof. Giancarlo Ghilardi

SISTEMI DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA NUTRIZIONALE (Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore
Prof. Pier Luigi Rossi

Programma

Sicurezza e qualità nutrizionale a confronto con qualità e sicurezza alimentare; salute umana e salute ambientale agro-alimentare animale; aspetti compositivi e modificazioni chimico-fisiche degli alimenti; i sistemi di gestione di processo; gli standards di qualità in ambito agro-alimentare; i sistemi di qualità nazionale e altre certificazioni alimentari etichettatura alimenti.

STATISTICA

(Per il curriculum "*Consulente del lavoro*" il corso è mutuato dall'insegnamento di Statistica presso il Dipartimento DISPI)

SECS-S/01 - 6 CFU - 40 ore
Prof.ssa Francesca Gagliardi

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti base della matematica.

Programma

Il corso copre metodologie statistiche di base per l'analisi di dati. Nello specifico: La rilevazione dei fenomeni statistici. Distribuzione di un carattere e sua rappresentazione. Sintesi della distribuzione di un carattere –indici di posizione. Sintesi della distribuzione di

un carattere – indici di variabilità. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Test di indipendenza. Concetti di base di probabilità. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Campionamento e distribuzioni campionarie. Stima puntuale. Stima per intervallo. Teoria dei test statistici. Test per medie, proporzioni e varianze.

Testi di riferimento

BORRA S., DI CIACCIO A., Statistica -Metodologie per le scienze economiche e sociali, IV ed. McGraw-Hill

PELOSI MK., SANDIFER TM., CERCHIELLO P., GIUDICI P., Introduzione alla statistica, II ed. McGraw-Hill

Sulla piattaforma web del corso sono disponibili:

Slides preparati dal docente di tutte le lezioni

Materiale per esercitazioni

Tutto il materiale necessario per il corso (slides, esercizi,...) è disponibile nella pagina web del corso sulla piattaforma USienaIntegra, <https://elearning.unisi.it>

Obiettivi Formativi

Obiettivo del corso è di guidare lo studente all'apprendimento delle nozioni statistiche di base per lo svolgimento di analisi quantitative e qualitative di tipo descrittivo e di tipo inferenziale. La parte teorica di introduzione ai concetti di base sarà affiancata da una parte più strettamente applicata.

In dettaglio, gli obiettivi di apprendimento del corso possono essere così descritti:

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve dimostrare di conoscere le metodologie e gli strumenti statistici trattati nel contesto del proprio corso di laurea

Capacità applicative: lo studente deve essere in grado di applicare correttamente le metodologie e gli strumenti statistici proposti a partire dai dati che ha a disposizione

Autonomia di giudizio: il corso si propone di stimolare lo studente ad applicare metodologie statistiche nel contesto di data analysis

Abilità nella comunicazione: acquisire un vocabolario statistico che consenta di interpretare e commentare i risultati delle analisi statistiche implementate.

Capacità di apprendere: al termine del corso, lo studente deve dimostrare una buona capacità di apprendimento delle metodologie statistiche proposte.

Metodi Didattici

Lezioni frontali (conoscenza e comprensione): lezioni, discussioni in classe, lezioni con dimostrazioni concrete.

Esercitazioni numeriche (capacità di applicare): soluzioni di problemi in classe.

Esercitazioni su software (abilità di valutazione): attività laboratoriali o pratiche.

Team project work (capacità di comunicare e motivare una tesi, capacità di sintesi, di applicare, di valutare risultati/teorie, capacità di creare, pianificare, organizzare): progetti, relazioni scientifiche, lavoro di gruppo

Altre informazioni

Ulteriori informazioni sul corso e sulle modalità di esame sono disponibili alla pagina web del corso <https://elearning.unisi.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento viene fatta attraverso una prova scritta ed un project-work facoltativo da presentare alla fine del corso.

La prova scritta comprende una serie di esercizi numerici da risolvere applicando metodologie statistiche e domande di teoria sul programma svolto. Attraverso il project-work vengono valutate le capacità di applicare gli appropriati strumenti proposti per analizzare i dati e le abilità nella comunicazione ed interpretazione dei risultati. La prova scritta viene valutata con un punteggio massimo di 30 punti. Al project work viene assegnato un punteggio massimo di 4 punti.

STATISTICA

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

SECS-S/01 - 6 CFU - 40 ore

Docente da determinare

STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - I Modulo

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

Prof. Giovanni Cossa

Programma

Il corso intende fornire una panoramica sui principali istituti del diritto privato romano, inquadrandoli nelle vicende storiche che hanno segnato l'ascesa e il declino dell'esperienza politica di Roma. Sarà quindi imprescindibile offrire un quadro generale di quell'ordinamento giuridico, nella sua evoluzione dall'età arcaica (VIII sec. a.C.) fino al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.), tanto sul piano del diritto pubblico che di quello privato. A questo scopo, sia la ricognizione sulle successive strutture costituzionali, che l'esame della disciplina dei rapporti fra singoli saranno presentati nella prospettiva storica, seguendo la nascita e lo sviluppo delle varie figure rilevanti. Per ogni periodo così individuato, dunque, dopo la rassegna specifica sul sistema delle fonti del diritto, si intenderà descrivere, in particolare, gli istituti concernenti le persone e gli status, i rapporti successori, i diritti reali e i negozi fonte di obbligazione. Altrettanto spazio sarà riservato, poi, alla trattazione dei meccanismi processuali, che hanno a lungo segnato la configurazione dell'ordinamento giuridico dell'antica Roma.

Testo di riferimento

1) A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016, limitatamente alle pp. 5-59, 73-204, 231-344, 371-467 (con esclusione di tutte le note a pie' di pagina).

Ai fini della migliore comprensione delle operazioni giuridiche fondamentali, e della formazione di una preparazione di base su nozioni e terminologie fondamentali, si consiglia la lettura (solo facoltativa) di:

2) E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del giurista*, Giappichelli, Torino, 2018.

Eventuali modifiche del programma d'esame (in particolare, per gli studenti frequentanti) saranno indicate a lezione.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - II Modulo

(Curriculum "*Consulente del lavoro*")

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Maura Mordini

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla storia del diritto nel medioevo e nell'età moderna e contemporanea, nel contesto giuridico europeo e con particolare attenzione alla storia delle fonti, del diritto pubblico e delle corporazioni delle arti. L'insegnamento favorisce l'acquisizione degli strumenti critici e metodologici utili alla migliore comprensione del diritto positivo.

Contenuti

Il diritto nell'alto Medioevo: dalla formazione dei regni romano-barbarici nel corso del V secolo alla costituzione dei regni germanici (franco, longobardo), sino alla fondazione - tra VIII e IX secolo - dell'Impero carolingio e allo sviluppo delle signorie territoriali e dei legami feudo-vassallatici; il rinascimento giuridico: gli ordinamenti universali e gli ordinamenti particolari, la scienza giuridica; l'umanesimo giuridico; la formazione dello Stato moderno in Europa; l'illuminismo giuridico; la codificazione.

Metodo didattico

Lezioni frontali in aula, con l'ausilio della videoproiezione di *slides*; esercitazioni mediante analisi dei testi normativi e dottrinali; è consigliata la frequenza delle lezioni.

Testi consigliati

- G.S. PENE VIDARI, *Storia del diritto in Età medievale e moderna*, II edizione, Torino, G. Giappichelli Editore, 2023.

Modalità di svolgimento dell'esame:

La verifica si svolge mediante un esame orale condotto dal docente. Per gli studenti frequentanti sono privilegiati i contenuti trattati a lezione.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - I Modulo

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/ 18 – 6 CFU – 40 ore

Prof.ssa Iolanda Ruggiero

Programma

Il corso intende offrire un quadro generale del diritto privato romano, delle sue strutture costituzionali e della sua produzione normativa, con particolare attenzione agli sviluppi della giurisprudenza.

Si considereranno preliminarmente alcuni scenari giuridici: l'età dei re; la repubblica; il principato; la tarda antichità, l'età giustiniana; la "tradizione romanistica". Si passeranno quindi in rassegna i caratteri di fondo dell'esperienza giuridica romana: l'impianto casistico; la giurisprudenzialità e la controversialità del diritto; la prevalenza della prospettiva processuale e la pluralità di piani normativi (*ius civile, ius honorarium e ius praetorium, ius gentium, ius naturale*). Ampio spazio sarà poi dedicato alla compilazione giustiniana e alla letteratura giurisprudenziale. Nell'esposizione dei contenuti, si terrà presente il modello delle *Institutiones* di Gaio. *Personae*: liberi e schiavi; manumissioni; *iustae nuptiae* e filiazione legittima; matrimonio; *adrogatio, adoptio, emancipatio*; tutela e cura. *Res*: classificazione delle cose; acquisto e appartenenza dei beni; servitù prediali; usufrutto; eredità; successione *ab intestato*; testamento e altre disposizioni; *bonorum possessio*; obbligazioni: struttura, storia e fonti; *obligationes re, verbis, litteris, consensu contractae, obligationes ex delicto*. *Actiones*: *legis actiones*; processo formulare; *cognitiones extra ordinem*. Si concluderà con un confronto fra elaborazioni romane e nozioni moderne.

Testi di riferimento

A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016, pp. 5-59; 73-204; 231-344; 371-467 note escluse.

Per gli studenti frequentanti saranno concordate alcune variazioni di programma con la docente.

Forma dell'esame

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO E STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - II Modulo

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

Prof.ssa Maura Mordini

Contenuti

Il corso ha per oggetto le fonti del diritto, le metodologie didattiche e il pensiero giuridico nella loro dimensione storica, dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente (476 d.C.) al XIX secolo. Dopo l'introduzione, ove sono illustrati i testi consigliati, lo svolgimento del corso e temi generali come le caratteristiche delle diverse esperienze giuridiche, le principali correnti storiografiche e le fonti del diritto, saranno trattati e discussi i seguenti argomenti: l'alto Medioevo e l'evoluzione delle strutture istituzionali operanti in seno agli ordinamenti giuridici europei, a partire dalla formazione dei regni romano-barbarici nel corso del V secolo sino alla fondazione, tra VIII e IX secolo, dell'Impero carolingio e allo

sviluppo delle signorie territoriali e dei legami di tipo feudale; la consuetudine; il rinascimento giuridico (secoli XII-XV): il recupero del diritto romano-giustiniano e la scienza giuridica; la formazione di un ordinamento politico-giuridico fondato sulle istituzioni universali del Papato e dell'Impero, lo sviluppo di istituzioni intermedie (regni e principati) e minori (comuni e corporazioni delle arti); l'affermazione di un sistema giuridico caratterizzato dal coordinamento dialettico tra diritto comune e diritti particolari; l'umanesimo giuridico e la scuola culta; il giusnaturalismo; il razionalismo giuridico; la disgregazione dell'unità politico-giuridica della Respublica Christianorum, seguita alla formazione degli Stati nazionali e alla Riforma protestante; lo Stato moderno e le sue caratteristiche; le riforme nell'età dell'Illuminismo; la codificazione.

Metodo didattico

Lezioni frontali in aula, con l'ausilio della videoproiezione di *slides*; esercitazioni mediante analisi dei testi normativi e dottrinali; è consigliata la frequenza delle lezioni.

Testi consigliati

- G.S. PENE VIDARI, *Storia del diritto in Età medievale e moderna*, II edizione, Torino, G. Giappichelli Editore, 2023.

Modalità di svolgimento dell'esame:

La verifica si svolge mediante un esame orale condotto dal docente. Per gli studenti frequentanti sono privilegiati i contenuti trattati a lezione.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

(Per il curriculum in "*Consulente del lavoro*" l'insegnamento è mutuato da Filosofia del Diritto, indirizzo teorico-metodologico, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

IUS/20 - 9 CFU – 60 ore

Prof. Adriano Zambon

Programma

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti utili sia per la comprensione del diritto e delle attività dei giuristi sia per la valutazione morale del diritto. Nella prima parte del corso si illustreranno i compiti della filosofia del diritto e ci si soffermerà sui caratteri delle norme giuridiche, sul concetto di diritto, sulla distinzione tra il diritto e la morale e sulla contrapposizione tra la teoria giusnaturalista e la teoria giuspositivista. Nella seconda parte, avente a tema l'ordinamento giuridico, saranno chiariti il concetto di fonte del diritto, la distinzione tra norme originarie e norme derivate, i diversi gradi dell'ordinamento giuridico, le gerarchie normative, i concetti di validità, esistenza, efficacia e applicabilità delle norme, i problemi della completezza e della coerenza dell'ordinamento. La terza parte avrà ad oggetto il ragionamento giuridico: dopo avere messo a fuoco le principali tecniche dell'interpretazione utilizzate per l'individuazione delle norme espresse e inesprese, saranno esaminati il ragionamento del giudice e l'attività della scienza del diritto. Nella quarta parte saranno precisati alcuni concetti giuridici fondamentali: illecito e sanzione, responsabilità, capacità e competenza, persona giuridica, diritto soggettivo. Nella quinta parte si tratterà dello stato, dei poteri statali e della separazione dei poteri, dei caratteri dello stato democratico, dello stato liberale e dello stato di diritto, dei possibili rapporti tra l'ordinamento statale e altri

ordinamenti giuridici. La sesta parte verterà sulla valutazione morale del diritto: si esamineranno i concetti di eguaglianza (formale e sostanziale) e di libertà (negativa e positiva), per poi prendere in considerazione alcune tradizionali discussioni relative a democrazia e autocrazia, capitalismo e socialismo, principio del danno ad altri, moralismo e paternalismo.

Testi consigliati

A) Per gli studenti frequentanti, i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

B) Per gli studenti non frequentanti:

1) R. Guastini, *La sintassi del diritto*, Torino, Giappichelli, 2011 (con esclusione dei seguenti capitoli e paragrafi: nella Parte prima: parr. 6 e 7 del cap. VI, par. 12 del cap. IX; nella Parte quarta: parr. 5, 6 e 7 del cap. II, cap. V, parr. 8, 9 e 10 del cap. VII; nella Parte quinta: parr. 4 e 5 del cap. V; nella Parte sesta: cap. VII).

2) N. Bobbio, *Eguaglianza e libertà*, Torino, Einaudi, 2009.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

(Curriculum "*Amministrazione, sicurezza e servizi al territorio*" e Curriculum "*Patrimonio culturale, turismo e sistemi agroalimentari*")

IUS/20 - 9 CFU – 60 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per comprendere le origini e il significato del fenomeno giuridico in quanto strumento regolativo delle interazioni umane nelle società complesse. Lo scopo è quello di delineare una figura di giurista capace di interpretare e applicare criticamente la dimensione normativa alla realtà sociale. Una particolare attenzione viene dedicata allo studio del fenomeno del conflitto e agli strumenti, non solo strettamente giuridici, di gestione delle controversie.

Il corso si articola in una parte teorica generale e in una parte speciale.

A) Parte teorica generale:

I. Origini ed evoluzione dell'esperienza giuridica. Dalla violenza al diritto. Il fenomeno normativo nelle società tradizionali. Il diritto come specie del genere norma. Rapporti tra diritto e morale. Il diritto tra antichità e modernità. Il codice, le libertà e lo Stato di diritto.

II. Elementi di tecnica dell'interpretazione giuridica. Il codice e il problema delle lacune. Tipi di interpretazione e argomenti interpretativi. Critica della cultura legalista. Il diritto come ordinamento giuridico. Forme della vigenza normativa. La ricerca del diritto migliore possibile. Il problema della giustizia.

B) Parte speciale:

Teoria generale del conflitto. Metodi non contenziosi di gestione dei conflitti. Forme di giustizia post-conflitto. Giustizia retributiva, giustizia rieducativa, giustizia riparativa.

Testi consigliati

A) Per la parte storico-teorica:

G. Cosi, *Legge, diritto, giustizia. Un percorso nell'esperienza giuridica*, Giappichelli, Torino 2013.

B) Per la parte speciale:

G. Così, *L'accordo e la decisione. Modelli culturali di gestione dei conflitti*, UTET, Milano 2017 (capitoli da 5 a 10).

Nota

Il corso prevede due prove scritte *in itinere*. L'esame finale è scritto e orale. Viene ammesso all'orale chi ha superato la parte scritta dell'esame.

TIROCINIO PROFESSIONALE

In attuazione della convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Siena e la Consulta dei Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Toscana, durante l'ultimo anno di frequenza del Corso di Studio gli studenti in possesso degli indicati requisiti possono chiedere di effettuare i primi sei mesi del tirocinio necessario per l'accesso all'abilitazione professionale presso lo studio di uno dei Consulenti del Lavoro che ha dato la disponibilità in tal senso. I restanti 12 mesi di tirocinio obbligatorio potranno essere svolti successivamente al conseguimento del titolo di laurea.

Il testo completo della convenzione e la domanda di richiesta di svolgimento del tirocinio possono essere reperiti al seguente link:

<https://consulente-lavoro.unisi.it/it/opportunita/tirocinio-professionale>

ORIENTAMENTO E TUTORATO

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** studentesse e studenti prima e al momento dell'ingresso nel mondo accademico, sia durante l'intero percorso di studi, che nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

- facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario, la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità;
- sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento;
- assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del servizio, i docenti delegati e l'Unità Operativa del Dipartimento di Giurisprudenza collaborano attivamente con la Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività e, per l'organizzazione, si avvale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo.

UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO

(II piano, stanze 37 e 38, via Mattioli, 10 - Siena)

email: giurisprudenzaorienta@unisi.it

DOCENTI DELEGATI

Prof. Roberto Tofanini: roberto.tofanini@unisi.it 0577-232157; cell. 3387588780

Prof. Stefano Benvenuti: stefano.benvenuti@unisi.it 0577-232156; cell. 335454702

DOCENTI REFERENTI AREZZO E GROSSETO

Prof.ssa Annalisa Gualdani (Arezzo): annalisa.gualdani@unisi.it

Prof.ssa Jolanda Ruggiero (Arezzo): jolanda.ruggiero@unisi.it

Prof.ssa Maura Mordini (Grosseto): maura.mordini@unisi.it

Prof.ssa Stefania Pietrini (Grosseto): stefania.pietrini@unisi.it

PROGETTI DI ORIENTAMENTO

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre a studentesse e studenti delle Scuole superiori, alle loro famiglie e agli Istituti di Istruzione Superiore interessati le seguenti attività di orientamento:

1) Visite guidate nelle strutture didattiche del Dipartimento, durante le quali gli studenti, singolarmente o accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere a lezioni universitarie e accedere alle strutture didattiche e di ricerca.

- 2) Interventi dei docenti delegati presso gli Istituti di Istruzione Superiore sia in orario scolastico, sia in ore pomeridiane, su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei due Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.
- 3) Colloqui individuali di orientamento. I docenti delegati per l'Orientamento ed il Tutorato e i docenti referenti per le sedi di Arezzo e Grosseto riceveranno le famiglie, le studentesse e gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui Corsi di laurea e sui relativi sbocchi professionali. I calendari dei colloqui saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento e indicati nel sito *web* di Giurisprudenza.
- 4) Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor. Gli stessi sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici, nella loro postazione all'ingresso, o presso la stanza n. 38 II piano.
- 5) Progetti di orientamento formativo. In collaborazione con l'Ateneo potranno essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.
- 6) Stages e PCTO. Dietro stipula di una specifica convenzione con l'Ateneo, gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore avranno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza in orari e date da concordare.
- 7) Corsi PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".
- 8) Il Dipartimento di Giurisprudenza mette inoltre a disposizione i seguenti progetti confermati anche per l'anno accademico 2023-2024:
 - SOS Orientamento telefonico: Prof. Roberto Tofanini (338-7588780) e Prof. Stefano Benvenuti (335-454702) sono reperibili telefonicamente per rispondere alle domande di studenti e genitori.
 - giurisprudenzaorienta@unisi.it: è attivo un apposito account al quale potersi rivolgere direttamente per:
 - a) appuntamenti con i docenti delegati e i con i docenti referenti per le sedi di Arezzo e Grosseto per colloqui individuali o a piccoli gruppi;
 - b) prenotazioni di visite guidate all'interno della struttura didattica;
 - c) prenotazioni per richiedere interventi presso gli Istituti di Istruzione Superiore;
 - d) informazioni di carattere generale.
 - Giurisprudenza OrientaFamiglie: il progetto intende entrare all'interno dell'attività ordinaria di ricevimento genitori degli Istituti di Istruzione Superiore. Per l'attivazione di tale progetto le Scuole interessate potranno fare richiesta contattando i docenti delegati del Dipartimento. Tali attività saranno disponibili per le Scuole dell'intero territorio nazionale.
 - Orientamento internazionale: presso le Scuole italiane all'estero.
 - Orientamento permanente: le Scuole potranno richiedere, attraverso le Funzioni strumentali per l'orientamento in uscita, interventi di docenti di Giurisprudenza per l'attivazione di iniziative pluridisciplinari da somministrare ad iniziare dal terzo anno di studi curriculari.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni su progetti e attività dell'Università presso l'Ufficio Orientamento e l'Ufficio Ufficio Borse, Incentivi allo Studio e Tutorato, o

direttamente inviando la richiesta all'Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza.

SERVIZIO DI TUTORATO

I servizi di tutorato offerti dall'Ateneo e, in particolare, dal Dipartimento di Giurisprudenza si delineano come un insieme di attività a supporto della proficua partecipazione delle studentesse e degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e di apprendimento.

Tutti gli iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza potranno rivolgersi durante tutto il percorso di studio ai docenti delegati per l'Orientamento e il Tutorato che avranno il compito di assisterli nella definizione del piano di studio e per tutte quelle problematiche che possono richiedere un sostegno di tipo didattico.

Particolare attenzione verrà rivolta ad alcune tipologie di studentesse e studenti: lavoratrici e lavoratori, fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). I docenti delegati potranno attuare anche, nei casi di necessità, un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi.

Coloro che hanno necessità di ricevere informazioni e supporto possono far riferimento anche alle studentesse e agli studenti tutors, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di tutorato. L'elenco dei loro recapiti telefonici e di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, saranno disponibili nelle bacheche del Dipartimento e sul sito *web*.

DOCENTE TUTOR ACCADEMICO

Al momento dell'immatricolazione ad ogni studentessa e ad ogni studente, è assegnato un docente tutor con l'obiettivo principale di favorire un adeguato inserimento nelle strutture didattiche e, in caso di bisogno, consigliare per facilitare il recupero delle lacune ed il superamento delle difficoltà incontrate. Nell'attività di tutorato personalizzato sono coinvolti docenti del corso di studio.

Un particolare tipo di tutorato è organizzato a favore delle studentesse e degli studenti provenienti dalle Scuole italiane all'estero.

STUDENTESSE E STUDENTI TUTOR

Le studentesse e gli studenti tutor sono a disposizione per fornire assistenza, chiarimenti e informazioni sulla didattica, le attività e i servizi dell'Ateneo e del Dipartimento.

I nominativi e i contatti per l'a.a. 2023-2024 potranno essere reperiti nel sito *web* del Dipartimento o presso le postazioni loro dedicate.

MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXTRAEUROPEI

DOCENTE DELEGATO DAL DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prof. Mario Perini: mario.perini@unisi.it 0577/233555 (II piano, stanza 34 – Via Mattioli, 10 – Siena)

MOBILITA' IN EUROPA

Programma Erasmus +

Nel 2021 è partito il nuovo settennato del programma Erasmus + che dunque finanzierà anche progetti di mobilità per studenti e staff, oltre a numerose altre iniziative:

Maggiori informazioni sul nuovo programma:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/programmi-europei-di-formazione-e-mobilit%C3%A0>

Erasmus for Studies

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, nel 1987, giungendo ad avere adesso rapporti di collaborazione con oltre 700 Università dislocate in tutto il territorio europeo. Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da due a dodici mesi, presso un'Università europea partner di USiena, nell'ambito di un'area disciplinare affine a quella del proprio corso di studi. Le attività consentite, da svolgersi anche in modalità "blended" ovvero prevedendo sia mobilità fisica che virtuale, sono:

- frequenza di corsi;
 - sostenimento esami;
 - preparazione tesi (Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. Il programma di studio deve essere sempre approvato dall'Università ospitante precedentemente all'accettazione dello studente in mobilità).
- Per usufruire di un periodo di mobilità occorre candidarsi nell'ambito dell'Avviso di selezione Erasmus for studies che ogni anno viene pubblicato (fine novembre/inizio dicembre) e risultare, al termine del processo di selezione, assegnati a una destinazione.

Maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/studio-e-ricerca-allestero/erasmus-studies>

Possono presentare candidatura per una borsa Erasmus studenti iscritti:

a un Corso di Laurea triennale, a un Corso di Laurea magistrale, a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca, o a un Master universitario presso l'Università di Siena.

N.B. Ogni studente può effettuare fino a 12 mesi di mobilità Erasmus (sia per studio che per tirocinio) per ogni ciclo di studio, nel caso di Corsi di laurea a ciclo unico, i mesi totali sono 24.

Esiste un'apposita procedura di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero che prevede l'approvazione preventiva del piano di studio da seguire all'estero da parte del Comitato per la didattica per il tramite dell'Ufficio Servizi agli studenti. Si invitano gli studenti a leggere attentamente l'atto di indirizzo e gli altri documenti reperibili alla pagina:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>.

Erasmus for Traineeship

Possono presentare domanda di partecipazione al programma Erasmus for Traineeship tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena a qualsiasi livello di corso di studio.

La borsa di studio consente di trascorrere un periodo di tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca (ma solo per tirocinio e non per attività di studio o ricerca), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Sono escluse Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei.

Sarà cura di un Gruppo di lavoro Erasmus Traineeship la valutazione dei candidati, tale valutazione terrà conto:

- del curriculum universitario (elenco degli esami sostenuti con relativo voto e anno di iscrizione)
- della conoscenza della lingua del Paese di destinazione o della lingua di lavoro (come sarà specificato nell'avviso di selezione)
- della pertinenza della proposta di tirocinio con il proprio curriculum formativo.

Le imprese ospitanti potranno essere individuate su proposta del tirocinante, previa indicazione del docente tutor designato nei singoli corsi di laurea ed in collaborazione con il Placement Office e/o la Divisione Relazioni internazionali dell'Ateneo.

I docenti tutor dovranno collaborare per la compilazione dell'accordo di training nel quale dovrà essere individuata l'attività che lo studente svolgerà all'estero.

L'impresa ospitante si dovrà impegnare ad offrire un percorso formativo coerente con il percorso formativo del candidato.

Avviso di selezione e maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/stage-allestero>

Erasmus + International Credit Mobility (ICM)

Dal 2015 il programma Erasmus Plus si è esteso al resto del mondo: l'Università di Siena ha gestito e gestisce progetti di mobilità per studenti, docenti e staff con vari paesi (Colombia, Israele, Palestina, Tunisia, Cina, Federazione russa, Albania...) che hanno coperto e coprono diverse aree disciplinari.

La mobilità per studio segue gli stessi principi e le stesse procedure della mobilità europea Erasmus for studies sopra illustrata.

Avvisi di selezione e maggiori informazioni possono essere reperite alla seguente pagina web: <http://usienaicm.wp.unisi.it/>

DIPLOMA IN LEGAL STUDIES - UNIVERSITÀ DI OXFORD (UK)

La borsa, destinata agli studenti iscritti ai corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, è finalizzata al conseguimento del Diploma in Legal Studies presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Oxford,

La borsa di studio sarà finanziata con fondi erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza per favorire la mobilità internazionale degli studenti, costituendo un contributo utile a sostenere parte dei costi di sussistenza per un anno accademico per lo studente dell'Università di Siena che verrà ammesso al Diploma in Legal Studies.

Il bando per il diploma in Legal Studies non viene pubblicato tutti gli anni poiché lo scambio si basa sul principio di reciprocità (condizione di parità nel numero di studenti di scambio per ciascun Ateneo).

MOBILITA' EXTRAEUROPEA

Ogni anno, in autunno, vengono bandite borse di studio per effettuare un periodo di studio, ricerca presso Università extraeuropee:

ARGENTINA: Universidad Nacional del Sur, Universidad del Salvador, Universidad de Moron

AUSTRALIA: Australian National University – Canberra; University of Melbourne

BRASILE: Universidade de Brasília, Universidade Federal Fluminense – Niteroi, Universidade Federal de Minas Gerais -Belo Horizonte, Universidade de São Paulo, Universidade Estadual Paulista - São Paulo, Universidade de Uberlandia, Universidade Federal de Rio de Janeiro, Fundação Armando Alvares Penteado-FAAP, Universidade Paulista – UNIP, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre)

CANADA: Université de Montréal - University of Toronto

COLOMBIA: Pontificia Universidad Javeriana de Cali Universidad Catolica de Colombia, Universidad Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario, Universidad Nacional de Colombia, Universidad Autonoma de Bucaramanga

COREA DEL SUD: Incheon National University, Konkuk University, Korea University, Soongsil University

ECUADOR: Universidad San Francisco de Quito

FEDERAZIONE RUSSA: Udmurt State University, Saint Petersburg State University, Lobachevsky State University, Tomsk State University, ITMO University, RUDN University

GIAPPONE: Meiji University di Tokyo, Doshisha University di Kyoto, Akita international University, Chukyo University, Kindai University

MESSICO: Universidad Nacional Autónoma de México – Città del Messico, Universidad de Las Americas – Puebla – Universidad Autonoma de Coahuila - Universidad Autónoma Metropolitana - Universidad Juárez del Estado de Durango

PERÙ: Universidad de Lima, Universidad Científica del Sur, universidad San Ignacio de Loyola

TAIWAN: University of Taipei

USA: University of Connecticut Law School, Tulane University – School of Law.

I requisiti di accesso a queste opportunità variano, comunque, a seconda della destinazione, per ognuna delle quali vengono specificamente descritti nell'allegato al bando di selezione. Orientativamente i bandi escono ogni anno in autunno. I requisiti per l'ammissione variano a seconda della destinazione prescelta.

Si fa presente, tuttavia, che non tutte le Università partner accettano studenti post-graduate.

BORSE ESTIVE

Ogni anno vengono bandite borse di studio estive per seguire corsi di lingua inglese in base agli accordi stipulati con il King's college of Cambridge (UK). Tali opportunità sono rivolte a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena, con una media ponderata uguale o superiore a 27/30, regolarmente iscritti all'anno accademico cui il bando si riferisce

E' possibile avere altre informazioni su tutte le opportunità visitando il sito della Divisione Relazioni Internazionali:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Divisione Relazioni internazionali

internazionale@unisi.it

erasmus.out@unisi.it

INTERNATIONAL MOBILITY DESK

Il punto di accoglienza, orientamento e informazione della Divisione Relazioni Internazionali per gli studenti di scambio in uscita e in entrata offre tre tipi di servizi

1. Sportello virtuale

La prenotazione deve essere fatta entro il giorno precedente. Prenotazioni successive potrebbero non essere servite. Si prega di specificare il motivo dell'appuntamento.

Qualora non fosse più possibile essere presente, si prega di cancellare la prenotazione.

Attivo su Gmeet attraverso un sistema di prenotazioni online articolato come segue:

ERASMUS VIRTUAL DESK - MOBILITÀ ERASMUS IN USCITA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

INTERNATIONAL EXCHANGE VIRTUAL DESK - MOBILITÀ OVERSEAS, DOPPI TITOLI E ALTRI PROGRAMMI IN USCITA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

- Venerdì: 10:00 - 12:00

INCOMING MOBILITY VIRTUAL DESK - MOBILITÀ ERASMUS, OVERSEAS, DOPPI TITOLI E ALTRI PROGRAMMI IN ENTRATA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

- Venerdì: 10:00 - 12:00

2. Sportello telefonico

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00: 0577 235542

Numero del cellulare di servizio per casi di reale necessità ed urgenza: 3666967661

3. Sportello in presenza

Lo sportello si trova nel Palazzo del Rettorato, al pian terreno (Via Banchi di Sotto, 55)

Martedì: dalle 10:00 alle 12:00

Giovedì: dalle 10:00 alle 12:00

E necessario prenotare un appuntamento attraverso l' app UFirst:

App Ufirst

- Scarica la app UFirst da App Store o Google Play

- Cerca "Siena" nella barra di ricerca

- Seleziona "Università di Siena - Rettorato"

- Seleziona il punto:

Erasmus outgoing "Rettorato - Relazioni Internazionali - Erasmus in uscita"

Incoming "Rettorato - Relazioni Internazionali - Mobilità in entrata"

- Clicca su "Appuntamenti generici" e inserisci l'informazione richiesta

- Scegli il giorno e l'ora che preferisci

- Conferma la prenotazione

FORMAZIONE POST-LAUREA

L'offerta formativa post-laurea dell'Ateneo comprende corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari di I e II livello, inoltre organizza corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, formazione e *Summer school*.

Per conoscere l'offerta didattica complessiva e scaricare il materiale informativo:
<https://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea>.

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE

Durata del corso: 3 anni

Il dottorato di ricerca è un corso di studi post-laurea al termine del quale si consegue il titolo accademico più elevato nell'ordinamento degli studi universitari italiani. È un corso di elevata specializzazione, finalizzato a fornire le competenze necessarie per esercitare presso Università, enti pubblici o soggetti privati attività di ricerca di alta qualificazione.

Possono accedere al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo la previgente normativa ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

Obiettivo del dottorato è formare studiosi capaci di muoversi agevolmente nel nuovo diritto globale, preparare ricercatori di elevata qualificazione che corrispondano alle esigenze del mondo delle professioni e di enti pubblici o privati. L'obiettivo è in continuità con quello realizzato dai precedenti dottorati che da anni hanno formato dottori di ricerca collocati, oggi, in posizioni apicali nell'Università, in studi professionali ed enti pubblici e privati.

A tal fine, il dottorato intende sviluppare un percorso conoscitivo multidisciplinare delle dinamiche evolutive dei sistemi giuridici occidentali, ed europei in particolare, nella transizione dai loro contesti di riferimento tradizionali a quelli che si vanno prospettando negli scenari della post-modernità globalizzata.

Coordinatore: Prof. Alessandro Palmieri - alessandro.palmieri@unisi.it

Per ulteriori informazioni:

<https://www.unisi.it/didattica/post-laurea/dottorati-ricerca/scienze-giuridiche-1>

CORSO DI FORMAZIONE FORENSE

A partire dall'a.a. 22/23 la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL) è stata disattivata. Sarà comunque garantita, agli specializzandi immatricolati nell'a.a. 22/23, la programmazione didattica del secondo anno, fino al conseguimento del Diploma.

In convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena e il Dipartimento di Giurisprudenza è stato istituito il Corso di Formazione per l'accesso alla professione forense. Il corso di formazione, obbligatorio per coloro che intendono avviarsi alla professione legale, ha una durata di centosessanta ore, distribuite in maniera omogenea nell'arco di diciotto mesi di tirocinio, secondo modalità ed orari idonei a consentire l'effettivo svolgimento del tirocinio professionale, senza pregiudicare l'assistenza alle udienze nonché la frequenza presso lo studio professionale, l'Avvocatura dello Stato, gli Uffici Giudiziari ai sensi dell'art. 44 legge professionale o altro ufficio legale presso il quale il tirocinante svolge la pratica ai sensi dell'art. 41, co. 6, lett. a) e b), legge professionale.

per info: www.ordineavvocatisiena.it

BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA

Organo di direzione scientifica, composto da Docenti, studenti e personale della Biblioteca, si occupa della direzione scientifica della stessa.

Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Giovanni Minnucci Tel. 0577 233612

PERSONALE

Responsabile

Francesco Poesini Tel. 0577 23 5854/3790

Settore Periodici

Antonella Carli Tel. 0577 235803

Marisa Canapini Tel. 0577 235802

Settore Catalogazione

Alessandra Censi Tel. 0577 235812

Chellini Caterina Tel. 0577 235781

Settore Prestito e Lettura

Leonardo Neri Tel. 0577 233790

Carlo Petrucci Tel. 0577 235818

Settore Reference e prestito interbibliotecario

Luana Bogi Tel. 0577 235811

Daniele Fusi Tel. 0577 235804

Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè Tel. 0577 235813

Giacomo Mircoli Tel. 0577 235816

Deposito Biblioteca Tel. 0577 233192

Front office Biblioteca Tel. 0577 233790

GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica

della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" - primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostrini e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 130 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani. Gli scaffali si estendono per più di 21 km lineari.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.200 in corso, prevalentemente in formato elettronico. Le sue collezioni cartacee oggi sono integrate da moltissime banche dati e riviste elettroniche. Le sue collezioni sono composte da opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate negli attuali Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Internazionali e Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni e decisioni "volanti".

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse.

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni, che per la loro consistenza e valore, meritano attenzione.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e internazionali.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese e il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca di Area Giuridico-Politologica "Circolo Giuridico".

ACCESSO ALLA BIBLIOTECA

La Biblioteca - che dal 2013 cambia nome in "Biblioteca di Area Giuridico-Politologica Circolo Giuridico" - è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico come previsto dalla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Orario di apertura 8,30 – 19,30 (dal lunedì al venerdì)

Distribuzione 8,30 – 19,15 (dal lunedì al venerdì)

Periodo estivo 8,30 – 13,30 (per sette settimane all'interno del periodo fine luglio - inizio settembre)

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

Il Piano 1S ospita il grande Deposito librario diviso in sei settori: Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;

Nel Piano 0 sono collocati i Periodici, l'Emeroteca, il Servizio di Reference e la Sala riservata ai post-laurea;

Nel 1° Piano vi sono il Front-Office, per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i Cataloghi informatici e Cartacei e la Sala Legislazione;

Il Piano 2° ospita la Sala Consultazione, il Servizio di prestito interbibliotecario e gli uffici Amministrativi;

Nel Piano 3° si trovano il Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, l'Archivio amministrativo e la Sala Audiovisivi.

Microfilm

Nella Biblioteca Circolo Giuridico esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

La ricerca e i Cataloghi On-Line

La ricerca delle monografie, dei periodici e delle banche dati avviene attraverso il discovery tool nominato OneSearch UNISI. Utilizzando i personal computer dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema e anche dei cataloghi delle Università di Firenze e di Pisa. I cataloghi On-Line sono aggiornati quotidianamente ed in tempo reale. Dai personal computer delle sale di lettura è possibile anche accedere a migliaia di periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

È possibile utilizzare tali pc anche per la posta elettronica.

La Biblioteca è coperta su tutti i piani dalla rete Wireless di Ateneo attraverso la quale gli utenti istituzionali possono collegarsi in rete.

La Biblioteca, insieme alle altre del Servizio bibliotecario senese, per la catalogazione ha adottato il software ALMA che per la ricerca si interfaccia con il software OneSearch.

SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"

Letture

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile presso il Front office, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell'Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale Legislazione e Consultazione.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala Consultazione, nella Sala Legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario che l'interessato non abbia in prestito nessun libro di nessuna della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti. Per utilizzarle è necessario creare un account, per mezzo di un qualsiasi indirizzo email e con una password a scelta - e generare così un PIN (personal identification number). A questo PIN è collegato un "borsellino elettronico" che può essere alimentato attraverso una carta riconosciuta dal

circuito paypal (prepagata). La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio Reference. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le BANCHE DATI.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca, sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato, altri strumenti di ricerca.

Prestito interbibliotecario

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

Fornitura di fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Delivery)

È possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Servizio Reference e Document Delivery) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta, e-mail).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

In concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali o su richiesta sono organizzate visite finalizzate a conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca, il patrimonio posseduto e l'utilizzo delle risorse elettroniche. Il personale supporta continuamente gli utenti nell'utilizzo dei servizi e delle banche dati, anche nell'ambito di lezioni frontali tenute dai docenti all'interno dei corsi. Inoltre presso la biblioteca prestano servizio alcuni studenti tutor.



CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)

Il **Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)** cura l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere avvalendosi di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) altamente

qualificati.

Il CLA mette a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo competenza ed esperienza organizzativa nel gestire i test di livello (obbligatori per l'accesso alle idoneità di lingua inglese B1 e B2), i corsi, le prove d'idoneità e attività di studio autonomo. Vi si organizzano inoltre seminari di glottodidattica e attività di ricerca in ambito linguistico e corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di lingue.

Le attività in dettaglio:

- test d'ingresso di lingua inglese per tutte le matricole dell'Ateneo
- test di accertamento linguistico nelle varie lingue per i candidati alle borse di mobilità internazionale
- idoneità di inglese di livello B1 (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea
- idoneità di inglese di livello B2 (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea magistrale
- idoneità di inglese scientifico B1 (4 CFU) obbligatoria per i cdl di area sanitaria
- idoneità di inglese scientifico B2 obbligatoria per i cdl magistrale di area sanitaria
- idoneità di inglese scientifico B2+ obbligatoria per le Scuole di Specializz. di area medica
- idoneità di altre lingue previste nei piani di studio

Per la preparazione alle prove di idoneità vengono **organizzati corsi a vari livelli**, grazie anche a un ottimo **servizio e-learning** sulla piattaforma "**CLA Siena Online**" per corsi in modalità "**blended**" che integrano lezioni frontali con attività online assistite da un tutor. Gli studenti non frequentanti possono seguire percorsi di autoapprendimento online.

Il CLA dispone di **Laboratori self-access per l'apprendimento autonomo delle lingue** a Siena (Poli di San Francesco, San Miniato e San Niccolò) e ad Arezzo dove gli studenti hanno a disposizione postazioni audio, video, computer e numerosi materiali multimediali e cartacei.

Il CLA è Centro di esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali dell'**Università di Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE)**.

Altre lingue insegnate per il conseguimento di idoneità che lo studente può inserire nel piano di studi come "ulteriori conoscenze" o crediti in esubero:

- **Francese**
- **Tedesco**
- **Spagnolo**
- **Portoghese**
- **Russo**
- **Cinese (Arezzo)**

Per incentivare lo studio di queste lingue il CLA rilascia un attestato finale che riporta il livello raggiunto dallo studente che decida di conseguire un'idoneità non prevista dal proprio piano di studi.

Per informazioni sulle sessioni di esame, le modalità e le quote di iscrizione, si invita a visitare il sito web: <http://www.cla.unisi.it>.



DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA

L'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario realizza **servizi ed interventi di sostegno allo studio** per le studentesse e gli studenti universitari regolarmente iscritti.

Essi consistono in **servizi rivolti alla generalità** delle studentesse e degli studenti, come, ad esempio, la ristorazione, le attività di orientamento, la consulenza nella ricerca di un alloggio, le agevolazioni per eventi culturali o sportivi e **benefici assegnati per concorso** a studentesse e studenti **capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici**, come le borse di studio, i posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali, ecc.).

Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito web dell'Ateneo e sul sito dell'Azienda della Regione Toscana per il diritto allo studio universitario: <http://www.dsu.toscana.it/>.

UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

PLACEMENT OFFICE – CAREER SERVICE

Il *Placement office & Career service* offre servizi di orientamento al lavoro e un aiuto concreto e personalizzato per l'inserimento professionale. Cura la realizzazione di tutte le iniziative per favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro.

Puoi rivolgerti al *Placement office – Career service* per:

- attivazione dei tirocini curriculari e post-laurea
- orientamento al lavoro e career service
- consulenza personalizzata sugli strumenti di ricerca attiva (*CV check*, simulazione del colloquio di lavoro, *web identity*, *social network* e profilo *LinkedIn*)
- consulenza sui programmi di stage in Italia e all'estero
- AlmaLaurea

Puoi svolgere un tirocinio/stage sia in Italia che all'Estero anche se non è previsto dal tuo piano di studi. È un'opportunità unica per affacciarti al mondo del lavoro e fare un'esperienza in azienda, presso un ente pubblico, in uno studio legale, in banca ecc.

Alcune attività svolte durante il tuo ultimo anno potrebbero valere come anticipazione del tirocinio per l'accesso alla professione forense.

OFFERTE, BANDI, EVENTI, INFO E CONTATTI: *orientarsi.unisi.it > lavoro*

Il Placement Office & Career Service offre un servizio di **Career Counseling** individuale per accompagnare le persone con **DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento) verso il mondo del lavoro.

È un percorso che permette di:

- fare un'analisi delle attitudini, motivazioni e interessi
- elaborare un progetto professionale coerente
- definire meglio i prossimi obiettivi e fare scelte più consapevoli
- creare un buon CV e saperlo raccontare
- affrontare un colloquio in maniera efficace

Non serve alcun certificato

Info e contatti <https://orientarsi.unisi.it/lavoro-e-dsa>

OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E DI TIROCINIO

Il Dipartimento favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forensi, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

Tali opportunità sono reperibili attraverso il sito web del Dipartimento all'indirizzo <https://www.dgiur.unisi.it/it/dipartimento/convenzioni-e-stage>.

Altre possono essere reperibili ai seguenti links oppure contattando l'Ufficio servizi agli studenti:

<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

<https://orientarsi.unisi.it/lavoro>

ELENCO DOCENTI - CONTATTI

Angiolini Chiara Silvia	stanza 27 II piano	chiara.angiolini@unisi.it	0577-232045
Baccari Gian Marco	stanza 36 II piano	gianmarco.baccari@unisi.it	0577-232158
Baccini Alberto		alberto.baccini@unisi.it	0577-235748
Bellavista Massimiliano	stanza 60 III piano	massimiliano.bellavista@unisi.it	0577-233548
Benvenuti Stefano	stanza 37 II piano	stefano.benvenuti@unisi.it	0577-232156
Calvellini Giovanni	stanza 28 II piano	giovanni.calvellini@unisi.it	0577-232814
Carmignani Sonia	stanza 5 IV piano	sonia.carmignani@unisi.it	0577-233562
Colao Floriana	stanza 11 IV piano	floriana.colao@unisi.it	0577-233138
Comporti Gian Domenico	stanza 18 II piano	giandomenico.comporti@unisi.it	0577-232154
Cosi Giovanni	stanza 3 IV piano	giovanni.cosi@unisi.it	0577-233024
Cossa Giovanni	stanza 35 II piano	giovanni.cossa@unisi.it	0577-235727
Dami Filippo	stanza 48 II piano	filippo.dami@unisi.it	0577-233007
Diciotti Enrico	stanza 31 II piano	enrico.diciotti@unisi.it	0577-232145
Fanuele Chiara	stanza 19 II piano	chiara.fanuele@unisi.it	0577-232060
Feraci Ornella	stanza 16 II piano	ornella.feraci@unisi.it	0577-235730
Ficcarelli Beatrice	stanza 24 II piano	beatrice.ficcarelli@unisi.it	0577-232152
Gaeta Lorenzo	stanza 8 IV piano	lorenzo.gaeta@unisi.it	0577-235723
Gualdani Annalisa	stanza 30 II piano	annalisa.gualdani@unisi.it	0577-232144
Guerrini Roberto	stanza 7 IV piano	roberto.guerrini2@unisi.it	0577-233077
Guidi Dario	stanza 42 II piano	dario.guidi@unisi.it	0577-232138
Iuliani Antonello	stanza 25 II piano	antonello.iuliani@unisi.it	
Lazzeroni Lara	stanza 17 II piano	lara.lazzeroni@unisi.it	0577-233797

Lenzi Raffaele	stanza 12 IV piano	raffaele.lenzi@unisi.it	0577-235725
Leoncini Isabella	stanza 29 II piano	isabella.leoncini@unisi.it	0577-232147
Loffredo Antonio	stanza 20 II piano	antonio.loffredo@unisi.it	0577-232153
Lucattini Simone	stanza 22 II piano	simone.lucattini@unisi.it	0577-232103
Maffei Paola	stanza 47 II piano	paola.maffei@unisi.it	0577-233072
Mecatti Irene	stanza 47 II piano	irene.mecatti@unisi.it	0577-235733
Micheletti Dario	stanza 1 IV piano	dario.micheletti@unisi.it	0577-235726
Milani Giammaria	stanza 41 II piano	giammaria.milani@unisi.it	0577-232312
Mordini Maura	stanza 32 II piano	maura.mordini@unisi.it	0577-232143
Navone Gianluca	stanza 21 II piano	gianluca.navone@unisi.it	0577-232061
Orlando Gianfranco	stanza 25 II piano	gianfranco.orlando@unisi.it	
Padelletti Maria Luisa	stanza 10 IV piano	marialuisa.padelletti@unisi.it	0577-233078
Pagliantini Stefano	stanza Direttore stanza 2 IV piano	stefano.pagliantini@unisi.it	0577-232063 0577-233023
Palmieri Alessandro	stanza 44 II piano	alessandro.palmieri@unisi.it	0577-232437
Passaniti Paolo	stanza 23 II piano	paolo.passaniti@unisi.it	0577-232149
Pavoni Riccardo	stanza 45 II piano	riccardo.pavoni@unisi.it	0577-232229
Perini Mario	stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555
Piergigli Valeria	stanza 13 IV piano	valeria.piergigli@unisi.it	0577-233721
Pietrini Stefania	stanza 33 II piano	stefania.pietrini@unisi.it	0577-235724
Pisaneschi Andrea	stanza 4 IV piano	andrea.pisaneschi@unisi.it	0577-232141
Pisaneschi Niccolò	stanza 40 II piano	niccolo.pisaneschi@unisi.it	0577-233561
Pistolessi Francesco	stanza 48 II piano	francesco.pistolessi@unisi.it	0577-233007
Ruggiero Iolanda	stanza 16 II piano	Iolanda.ruggiero@unisi.it	
Salvi Gabriele	stanza 28 II piano	gabriele.salvi@unisi.it	0577-232139

Santos Maria Dolores	stanza 38 III piano	mariadolores.santos@unisi.it	0577-232058
Scarselli Giuliano	stanza 6 IV piano	giuliano.scarselli@unisi.it	0577-232142
Stolfi Emanuele	stanza 43 II piano	emanuele.stolfi@unisi.it	0577-233985
Tofanini Roberto	stanza 37 II piano	roberto.tofanini@unisi.it	0577-232157
Toti Barbara	stanza 15 II piano	barbara.toti@unisi.it	0577-232155
Ventura Marco	Stanza 25 II piano	marco.ventura@unisi.it	0577-232151

IMPORTANTE - Gli orari di ricevimento e altre informazioni sui docenti possono essere reperiti nel sito *web* del Dipartimento o in *www.docenti.unisi.it*.

Orientamento, Tutorato, Erasmus e Mobilità internazionale

Orientamento e Tutorato	stanze 37 e 38 II Piano	giurisprudenzaorienta@unisi.it roberto.tofanini@unisi.it stefano.benvenuti@unisi.it	0577-232156/7 338-7588780 335-454702
Erasmus e Mobilità Internazionale	stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555

INFORMAZIONI GENERALI

Dipartimento di Giurisprudenza

Presidio Mattioli

Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena

Tel. 0577235523

UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

studenti.mattioli@unisi.it

Orario di apertura al pubblico da prenotare sulla piattaforma UFIRST

- martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (ricevimento in presenza).

Orario per appuntamento telefonico da prenotare sulla piattaforma UFIRST

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Per prenotare un appuntamento gli studenti dovranno **scaricare sul proprio cellulare la app UFIRST** che permetterà di selezionare l'ufficio per fissare un appuntamento. Il sistema presenterà l'elenco degli orari disponibili e sarà sufficiente selezionare quello di propria preferenza.

Una volta effettuata la prenotazione tramite la app Ufirst il sistema stesso invierà due notifiche per ricordare allo studente l'appuntamento: la prima notifica arriverà il giorno prima dell'appuntamento; la seconda 30 minuti prima.

Anche i non iscritti all'Ateneo per fissare un appuntamento dovranno utilizzare la predetta app UFIRST.

Tutte le informazioni per scaricare UFIRST possono essere reperite al seguente link:
<https://www.unisi.it/ufirst>

SPORTELLO TELEFONICO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00

Tel. 0577-235540

Responsabile

Monica Lenzi

monica.lenzi@unisi.it

tel. 0577235258

Roberta Anichini

roberta.anichini@unisi.it

tel. 0577235442

Arabella Barbaro

arabella.barbaro@unisi.it

tel. 0577235255

Rita Fiorentini

rita.fiorentini@unisi.it

tel. 0577232914

Silvia Muzzi
silvia.muzzi@unisi.it tel. 0577235447
Barbara Rossi
barbara.rossi@unisi.it tel. 0577235449
Paola Vannini
paola.vannini@unisi.it tel. 0577235320

UFFICIO PROGETTAZIONE CORSI E PROGRAMMAZIONE

progettazioneprogrammazione.mattioli@unisi.it

Responsabile

Emanuela Martelli
emanuela.martelli@unisi.it tel. 0577235440

Sabrina Bernardi
sabrina.bernardi@unisi.it tel. 0577235317
Francesca Ghiselli
francesca.ghiselli@unisi.it tel. 0577235441
Alessandra Lorenzetti
alessandra.lorenzetti@unisi.it tel. 0577235446
Emanuela Marzucchi
emanuela.marzucchi@unisi.it tel. 0577235613
Arabella Sestini
arabella.sestini@unisi.it tel. 0577235629
Viviana Sorriso
viviana.sorriso@unisi.it tel. 0577235444

URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Palazzo del Rettorato Banchi di Sotto, 55 - Siena
Tel. 0577235555 – Numero verde 800 221644 (solo da rete fissa)

urp@unisi.it
internationalplace@unisi.it
europedirectsiena@unisi.it